

# PARLAMENTO EUROPEO

1999



2004

---

*Documento di seduta*

FINALE  
**A5-0087/2003**

25 marzo 2003

**\*\*\*I**

## **RELAZIONE**

sulla proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un programma per il miglioramento della qualità nell'istruzione superiore e la promozione della comprensione interculturale mediante la cooperazione coi paesi terzi (Erasmus World) (2004-2008) (COM(2002) 401 – C5-0360/2002 – 2002/0165(COD))

Commissione per la cultura, la gioventù, l'istruzione, i mezzi d'informazione e lo sport

Relatrice: Marielle de Sarnez

### ***Significato dei simboli utilizzati***

- \* Procedura di consultazione  
*maggioranza dei voti espressi*
- \*\*I Procedura di cooperazione (prima lettura)  
*maggioranza dei voti espressi*
- \*\*II Procedura di cooperazione (seconda lettura)  
*maggioranza dei voti espressi per approvare la posizione comune  
maggioranza dei deputati che compongono il Parlamento per  
respingere o emendare la posizione comune*
- \*\*\* Parere conforme  
*maggioranza dei deputati che compongono il Parlamento salvo nei  
casi contemplati dagli articoli 105, 107, 161 e 300 del trattato CE  
e dall'articolo 7 del trattato UE*
- \*\*\*I Procedura di codecisione (prima lettura)  
*maggioranza dei voti espressi*
- \*\*\*II Procedura di codecisione (seconda lettura)  
*maggioranza dei voti espressi per approvare la posizione comune  
maggioranza dei deputati che compongono il Parlamento per  
respingere o emendare la posizione comune*
- \*\*\*III Procedura di codecisione (terza lettura)  
*maggioranza dei voti espressi per approvare il progetto comune*

(La procedura indicata è fondata sulla base giuridica proposta dalla Commissione.)

### ***Emendamenti a un testo legislativo***

Negli emendamenti del Parlamento l'evidenziazione è effettuata in corsivo grassetto. L'evidenziazione in corsivo chiaro è un'indicazione destinata ai servizi tecnici, che concerne elementi del testo legislativo per i quali viene proposta una correzione in vista dell'elaborazione del testo finale (ad esempio, elementi manifestamente errati o mancanti in una versione linguistica). Le correzioni proposte sono subordinate all'accordo dei servizi tecnici interessati.

## INDICE

	<b>Pagina</b>
PAGINA REGOLAMENTARE.....	4
PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA.....	5
MOTIVAZIONE.....	33
PARERE DELLA COMMISSIONE PER GLI AFFARI ESTERI, I DIRITTI DELL'UOMO, LA SICUREZZA COMUNE E LA POLITICA DI DIFESA .....	41
PARERE DELLA COMMISSIONE PER I BILANCI .....	50
PARERE DELLA COMMISSIONE PER L'OCCUPAZIONE E GLI AFFARI SOCIALI.....	57
PARERE DELLA COMMISSIONE PER I DIRITTI DELLA DONNA E LE PARI OPPORTUNITÀ .....	71

## PAGINA REGOLAMENTARE

Con lettera del 18 luglio 2002 la Commissione ha presentato al Parlamento, a norma dell'articolo 251, paragrafo 2, e dell'articolo 149 del trattato CE, la proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un programma per il miglioramento della qualità nell'istruzione superiore e la promozione della comprensione interculturale mediante la cooperazione coi paesi terzi (Erasmus World) (2004-2008) (COM(2002) 401 – 2002/0165 (COD)).

Nella seduta del 2 settembre 2002 il Presidente del Parlamento ha comunicato di aver deferito tale proposta alla commissione per la cultura, la gioventù, l'istruzione, i mezzi d'informazione e lo sport per l'esame di merito e, per parere, alla commissione per gli affari esteri, i diritti dell'uomo, la sicurezza comune e la politica di difesa, alla commissione per i bilanci, alla commissione per l'occupazione e gli affari sociali nonché alla commissione per i diritti della donna e le pari opportunità (C5-0360/2002).

Nella riunione del 10 settembre 2002 la commissione per la cultura, la gioventù, l'istruzione, i mezzi d'informazione e lo sport ha nominato relatrice Marielle de Sarnez.

Nelle riunioni del 10 dicembre 2002, del 20 gennaio e del 17 marzo 2003 ha esaminato la proposta della Commissione e il progetto di relazione.

Nell'ultima riunione indicata ha approvato il progetto di risoluzione legislativa all'unanimità.

Erano presenti al momento della votazione Michel Rocard, (presidente), Mario Mauro (vicepresidente), Theresa Zabell (vicepresidente), Marielle de Sarnez, (relatrice), Pedro Aparicio Sánchez, Juan José Bayona de Perogordo (in sostituzione di Vasco Graça Moura), Christopher J.P. Beazley, Raina A. Mercedes Echerer, Janelly Fourtou (in sostituzione di Francis Decourrière), Geneviève Fraisse, Marie-Hélène Gillig (in sostituzione di Giorgio Ruffolo), Lissy Gröner, Ruth Hieronymi, Ulpu Iivari, Renzo Imbeni, Maria Martens, Pietro-Paolo Mennea, Juan Ojeda Sanz, Barbara O'Toole, Doris Pack, Roy Perry, Christa Prets, Marieke Sanders-ten Holte, Peder Wachtmeister (in sostituzione di Domenico Mennitti), Eurig Wyn e Myrsini Zorba (in sostituzione di Gianni Vattimo).

I pareri della commissione per gli affari esteri, i diritti dell'uomo, la sicurezza comune e la politica di difesa, della commissione per i bilanci, della commissione per l'occupazione e gli affari sociali e della commissione per la donna e le pari opportunità sono allegati.

La relazione è stata depositata il 25 marzo 2003.

## PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA

**Risoluzione legislativa del Parlamento europeo sulla proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un programma per il miglioramento della qualità nell'istruzione superiore e la promozione della comprensione interculturale mediante la cooperazione coi paesi terzi (Erasmus World) (2004-2008) (COM(2002) 401 – C5-0360/2002 – 2002/0165(COD))**

**(Procedura di codecisione: prima lettura)**

*Il Parlamento europeo,*

- vista la proposta della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio (COM(2002) 401<sup>1</sup>),
  - visti l'articolo 251, paragrafo 2, e l'articolo 149 del trattato CE, a norma dei quali la proposta gli è stata presentata dalla Commissione (C5-0360/2002),
  - visto l'articolo 67 del suo regolamento,
  - visti la relazione della commissione per la cultura, la gioventù, l'istruzione, i mezzi d'informazione e lo sport e i pareri della commissione per gli affari esteri, i diritti dell'uomo, la sicurezza comune e la politica di difesa, della commissione per i bilanci, della commissione per l'occupazione e gli affari sociali e della commissione per i diritti della donna e le pari opportunità (A5-0087/2003),
1. approva la proposta della Commissione quale emendata;
  2. ritiene che la scheda finanziaria allegata alla presente relazione sia compatibile con il massimale della rubrica 3 delle prospettive finanziarie, a condizione che l'autorità di bilancio determini le risorse appropriate per finanziare l'importo in questione entro i limiti delle prospettive finanziarie ovvero con il ricorso alle disposizioni dell'AII del 6 maggio 1999;
  3. chiede che la proposta gli venga nuovamente presentata qualora la Commissione intenda modificare sostanzialmente la proposta emendata o sostituirla con un nuovo testo;
  4. incarica il suo Presidente di trasmettere la posizione del Parlamento al Consiglio e alla Commissione.

---

<sup>1</sup> GU C E 331 del 31.12.2002, pag. 25.

Emendamento 1  
Titolo

Proposta di  
decisione del Parlamento europeo e del Consiglio

che istituisce un programma per il miglioramento della qualità nell'istruzione superiore e la promozione della comprensione interculturale mediante la cooperazione coi paesi terzi (Erasmus **World**) (2004-2008)

Proposta di  
decisione del Parlamento europeo e del Consiglio

che istituisce un programma per il miglioramento della qualità nell'istruzione superiore e la promozione della comprensione interculturale mediante la cooperazione coi paesi terzi (Erasmus **mundus**) (2004-2008)

*(La modifica si applica all'intero testo legislativo in esame; l'approvazione dell'emendamento implica adeguamenti tecnici in tutto il testo)*

*Motivazione*

*Una denominazione universale consentirà di identificare il programma nel mondo, conservando il principio della diversità linguistica.*

Emendamento 2  
Considerando 1

(1) La Comunità europea **contribuisce** allo sviluppo di un'istruzione di qualità, anche mediante la cooperazione coi paesi terzi.

(1) La Comunità europea **e gli Stati membri contribuiscono** allo sviluppo di un'istruzione di qualità, anche mediante la cooperazione coi paesi terzi.

*Motivazione*

*L'articolo 149 del trattato CE precisa che l'intervento comunitario nel settore dell'istruzione si limita a sostenere e completare l'azione degli Stati membri.*

Emendamento 3  
Considerando 5

(5) Nella sua comunicazione circa il rafforzamento della cooperazione con i paesi terzi nel campo dell'istruzione

(5) Nella sua comunicazione circa il rafforzamento della cooperazione con i paesi terzi nel campo dell'istruzione

superiore la Commissione espone la necessità di una maggiore internazionalizzazione dell'istruzione superiore al fine di rispondere alle sfide lanciate dal processo di globalizzazione, individua obiettivi complessivi per una strategia di cooperazione coi paesi terzi nel settore e suggerisce misure concrete per raggiungere tali obiettivi.

superiore la Commissione espone la necessità di una maggiore internazionalizzazione dell'istruzione superiore al fine di rispondere alle sfide lanciate dal processo di globalizzazione, individua obiettivi complessivi per una strategia di cooperazione coi paesi terzi nel settore e suggerisce misure concrete per raggiungere tali obiettivi, **in particolare con i paesi del bacino mediterraneo.**

*Motivazione*

*L'Unione europea ha già elaborato una strategia nei confronti dei paesi dell'area del Mediterraneo – depositari di un ricco ed antico patrimonio di cultura e di conoscenza – e tale strategia non dovrebbe escludere una cooperazione nel campo dell'istruzione superiore.*

Emendamento 4  
Considerando 5 bis (nuovo)

***(5 bis) La promozione della diversità linguistica e dell'apprendimento delle lingue ha fatto parte degli obiettivi dell'“Anno europeo delle lingue 2001”, per cui è essenziale che l'Unione europea ne tenga conto nelle sue relazioni con i paesi terzi.***

*Motivazione*

*La diversità linguistica e l'apprendimento delle lingue devono essere associati alla promozione della mobilità degli studenti.*

Emendamento 5  
Considerando 6

(6) Occorre intensificare gli sforzi della Comunità volti a promuovere il dialogo e la comprensione fra le culture in tutto il mondo, soprattutto perché la mobilità incentiva la scoperta di nuovi ambienti culturali e sociali, di cui facilita la comprensione.

(6) Occorre intensificare gli sforzi della Comunità volti a promuovere il dialogo e la comprensione fra le culture in tutto il mondo ***nonché a diffondere gli ideali della democrazia, in particolare la parità tra donne e uomini***, soprattutto perché la mobilità incentiva la scoperta di nuovi ambienti culturali e sociali, di cui facilita la comprensione.

Emendamento 6  
Considerando 6 bis (nuovo)

***(6 bis) Il programma prevede l'istituzione di "master Erasmus mundus" che consentiranno agli studenti di effettuare un "giro d'Europa", frequentando varie università. Occorrerà tener conto di questa nuova dimensione europea dell'istruzione superiore nel contesto della revisione dei programmi esistenti, come Socrates (Erasmus), per adottare le misure volte a favorire l'accesso degli studenti europei a tale programma.***

*Motivazione*

*Il nuovo programma offre una nuova visione dell'istruzione superiore in Europa. È perciò opportuno rivedere di conseguenza i programmi esistenti (facilitare l'accesso ai programmi, esaminare l'importo delle borse di studio, sviluppare i mezzi di informazione ...).*

Emendamento 7  
Considerando 6 ter

***(6 ter) Il rafforzamento dei programmi di cooperazione culturale con i paesi terzi può contribuire, nel quadro della cooperazione allo sviluppo, a migliorare i livelli di vita ed a innalzare la soglia di povertà.***

*Motivazione*

*L'emendamento si giustifica da sé.*

Emendamento 8  
Considerando 7 bis (nuovo)

***(7 bis) È necessario imprimere dinamismo alla società e promuovere la cooperazione tra gli istituti d'istruzione superiore su base volontaria e decentralizzata; in tale processo l'UE deve svolgere un ruolo di verifica e riconoscimento.***

*Motivazione*



*È importante conseguire un effetto dinamizzante che consenta agli istituti d'istruzione superiore di decidere l'organizzazione di master in cooperazione con altri istituti, garantendo così la continuità dell'azione in parola.*

Emendamento 9  
Considerando 7 ter (nuovo)

***(7 ter) Alcuni istituti d'istruzione superiore degli Stati membri hanno già acquisito una certa esperienza in materia di cooperazione con i paesi terzi.***

*Motivazione*

*La proposta della Commissione non tiene in debito conto i risultati conseguiti da alcuni istituti di istruzione superiore in materia di cooperazione con paesi terzi. Diverse esperienze meriterebbero una maggiore attenzione, quali ad esempio, nel caso della Francia, i programmi di ricerca scientifica sviluppati dal Polo universitario Leonardo da Vinci in partenariato con università americane, canadesi, libanesi o russe.*

Emendamento 10  
Considerando 7 quater (nuovo)

***(7 quater) Gli istituti dell'Unione europea e gli altri soggetti interessati convergono tuttavia nel constatare che attualmente le istituzioni accademiche dell'UE non riescono ad attrarre una quota proporzionata degli studenti in mobilità internazionale di maggiore talento.***

*Motivazione*

*Purtroppo, malgrado l'elevata qualità di gran parte dell'offerta degli istituti d'istruzione superiore dell'UE, una quota ben maggiore di studenti di paesi terzi di grande talento si orientano verso istituti ubicati, ad esempio, negli Stati Uniti o in Canada.*

Emendamento 11  
Considerando 8

(8) Gli istituti d'istruzione superiore europei devono continuare ad essere la punta di diamante dello sviluppo, e a tal fine devono ***cercare di allacciare forme di*** cooperazione con gli omologhi dei paesi terzi che abbiano raggiunto un livello di

(8) Gli istituti d'istruzione superiore europei devono continuare ad essere la punta di diamante dello sviluppo, e a tal fine devono ***rafforzare la loro*** cooperazione con gli omologhi dei paesi terzi che abbiano raggiunto un livello di

avanzamento comparabile a quello degli istituti d'istruzione superiore della Comunità.

avanzamento comparabile a quello degli istituti d'istruzione superiore della Comunità.

*Motivazione*

*La proposta della Commissione non tiene in debito conto i risultati conseguiti da alcuni istituti di istruzione superiore in materia di cooperazione con paesi terzi. Nel caso di questi istituti, come ad esempio, per la Francia, il polo universitario Leonardo da Vinci, il programma "Erasmus World" verrà a completare e a potenziare programmi di cooperazione scientifica già in corso.*

Emendamento 12  
Considerando 8 bis (nuovo)

***(8 bis) L'istruzione superiore deve essere intesa come un insieme di cui la formazione professionale è parte a tutti gli effetti, vista l'esistenza di cicli di studi specifici ad esempio per ingegneri o tecnici superiori;***

*Motivazione*

*L'articolo 2 della presente proposta fornisce un'ampia definizione di che cosa si debba intendere per "istituto di istruzione superiore"; è nondimeno opportuno ricordare che il programma concerne altresì gli istituti che propongono cicli di studi specifici o qualifiche superiori.*

Emendamento 13  
Considerando 9 bis (nuovo)

***(9 bis) È auspicabile che gli Stati membri esaminino la necessità di riconoscere il presente programma, affinché gli studenti partecipanti, una volta terminato lo stesso, abbiano la possibilità di convalidare il titolo ottenuto per ampliare, se lo desiderano, gli studi del terzo ciclo in corsi più specifici come il dottorato.***

*Motivazione*

*Il programma non deve essere considerato come un fine in sé, e si ritiene quindi interessante offrire la possibilità di continuare l'apprendimento mediante la specializzazione in altri studi del terzo ciclo, il che implica un riconoscimento ufficiale della validità del master e delle azioni previste nel presente programma.*

Emendamento 14  
Considerando 9 bis (nuovo)

***(9 bis) Il programma intende contribuire a migliorare la qualità dell'istruzione superiore in Europa, ma avrà al tempo stesso un impatto sulla visibilità e sulla percezione dell'Unione europea nel mondo, oltre a consentire di costituire un capitale di amicizia tra coloro che vi avranno partecipato.***

*Motivazione*

*Se è vero che il programma avrà in primo luogo un obiettivo didattico – vale a dire, rafforzare la qualità dell'istruzione superiore in Europa, attirando gli studenti più capaci dei paesi terzi – esso produrrà anche benefici in tutte le direzioni ed eserciterà un impatto positivo sulla percezione dell'UE al di fuori dell'Europa.*

Emendamento 15  
Considerando 10

(10) Al fine di rafforzare il valore aggiunto dell'azione comunitaria occorre garantire la coerenza e la complementarità fra le azioni portate avanti nel quadro della presente decisione e altre politiche, strumenti e azioni pertinenti della Comunità, in particolare il sesto programma quadro di ricerca e i programmi di cooperazione esterna nel settore dell'istruzione superiore.

(10) Al fine di rafforzare il valore aggiunto dell'azione comunitaria occorre garantire la coerenza e la complementarità fra le azioni portate avanti nel quadro della presente decisione e altre politiche, strumenti e azioni pertinenti della Comunità, in particolare il sesto programma quadro di ricerca, ***i programmi comunitari in materia di istruzione e di formazione professionale*** e i programmi di cooperazione esterna nel settore dell'istruzione superiore.

*Motivazione*

*L'ambizione dei programmi "Socrates" e "Leonardo da Vinci" è quella di costituire laboratori di innovazione e di buone prassi in materia di istruzione e di formazione professionale. Sarebbe auspicabile trasferire in modo più sistematico i risultati di tali programmi ad altri programmi e azioni della Comunità. Si tratta, d'altro canto, di una delle raccomandazioni formulate nello studio "La mondializzazione dell'istruzione e della formazione: raccomandazioni per una reazione coerente dell'Unione europea".*

Emendamento 16  
Considerando 10 bis (nuovo)

***(10 bis) L'intervento dell'Unione europea non deve in alcun modo pregiudicare i principi fondamentali dell'istruzione superiore negli Stati membri, vale a dire la neutralità scientifica degli insegnamenti offerti, la libertà di ricerca e l'indipendenza dei docenti universitari.***

*Motivazione*

*Non si può strumentalizzare il programma "Erasmus World" per pregiudicare, in un modo o in un altro, i principi basilari su cui si fondano il prestigio e la qualità dell'istruzione superiore; per di più, la libertà di ricerca è una delle pietre angolari dell'istruzione superiore in Europa*

Emendamento 17  
Articolo 1, paragrafo 1

1. La presente decisione istituisce un programma per il miglioramento della qualità nell'istruzione superiore e la promozione della comprensione interculturale mediante la cooperazione coi paesi terzi, "Erasmus **World**", in appresso denominato "il programma".

1. La presente decisione istituisce un programma per il miglioramento della qualità nell'istruzione superiore **europea** e la promozione della **medesima nel mondo per favorire la** comprensione interculturale mediante la cooperazione coi paesi terzi, "Erasmus **mundus**", in appresso denominato "il programma".

*Motivazione*

*Il programma dovrà mirare non soltanto a migliorare la qualità dell'istruzione superiore europea, ma anche a promuoverla nel mondo. Un appellativo "universale" riferito a tale programma ne consentirà l'identificazione, preservando così il principio della diversità linguistica.*

Emendamento 18  
Articolo 1, paragrafo 2 bis (nuovo)

***2 bis. Il programma rispetta le competenze dell'Unione europea e degli Stati membri in materia di istruzione e di formazione, nonché la loro diversità culturale e linguistica.***

### Motivazione

*La diversità culturale e linguistica deve essere preservata, come previsto dall'articolo 1, paragrafo 4, del programma Socrates II.*

#### Emendamento 19 Articolo 2, punto 3

3. “studioso in visita accademica proveniente da un paese terzo” significa un cittadino di un paese terzo diverso da quelli che fanno parte dei paesi EFTA/SEE o dei paesi candidati all'adesione all'Unione europea; che non è residente in nessuno degli Stati membri o dei paesi partecipanti di cui all'articolo 12; che *potrebbe non* aver svolto la propria attività principale (studi, lavoro, ecc.) per più di 12 mesi nel corso degli ultimi cinque anni in uno degli Stati membri o dei paesi partecipanti; e dotato di un'esperienza accademica *e/o professionale* di prim'ordine;

3. “studioso in visita accademica proveniente da un paese terzo” significa un cittadino di un paese terzo diverso da quelli che fanno parte dei paesi EFTA/SEE o dei paesi candidati all'adesione all'Unione europea; che non è residente in nessuno degli Stati membri o dei paesi partecipanti di cui all'articolo 12; che *non può* aver svolto la propria attività principale (studi, lavoro, ecc.) per più di 12 mesi nel corso degli ultimi cinque anni in uno degli Stati membri o dei paesi partecipanti; e dotato di un'esperienza accademica di prim'ordine *cui si aggiunga, di preferenza, un percorso professionale di qualità eccellente*;

### Motivazione

*Si ritiene che i beneficiari dovrebbero disporre di un'esperienza accademica e professionale di prim'ordine; tuttavia, la priorità dovrebbe essere data a un'esperienza accademica eccellente.*

#### Emendamento 20 Articolo 3, paragrafo 1

1. L'obiettivo generale del programma è aumentare la qualità dell'istruzione, *migliorando* la percezione *dell'istruzione superiore europea* nel mondo *e* sostenendo la cooperazione coi paesi terzi, al fine di *migliorare lo sviluppo delle risorse umane e di* promuovere il dialogo e la comprensione fra i popoli e le culture.

1. L'obiettivo generale del programma è aumentare la qualità dell'istruzione *superiore europea e migliorarne* la percezione nel mondo, *in particolare* sostenendo la cooperazione coi paesi terzi, *e ciò* al fine di promuovere il dialogo e la comprensione fra i popoli e le culture *nonché di diffondere gli ideali dell'Unione europea in materia di democrazia e diritti dell'uomo..*

*Motivazione*

*Modifiche apportate ai fini della chiarezza del testo. Bisogna cogliere ogni occasione per diffondere gli ideali che costituiscono il fondamento della cooperazione europea.*

Emendamento 21

Articolo 3, paragrafo 2, lettera b)

b) incoraggiare *nel mondo un maggiore interesse per l'acquisizione di qualifiche e/o esperienze europee fra i laureati e gli studiosi altamente qualificati di tutto il pianeta, nonché consentire loro di ottenere tali qualifiche e/o esperienze;*

b) incoraggiare *gli studenti e gli studiosi del mondo intero a voler acquisire e ad acquisire esperienze e/o qualifiche europee;*

*Motivazione*

*Modifiche apportate ai fini della chiarezza del testo.*

Emendamento 22

Articolo 3, paragrafo 2, lettera c)

c) garantire una cooperazione più strutturata fra l'Unione europea e gli istituti dei paesi terzi e una maggiore mobilità dall'Unione europea verso l'esterno nel quadro dei programmi di studio europei;

c) garantire una cooperazione più strutturata fra *gli istituti d'istruzione superiore dell'*Unione europea e gli istituti dei paesi terzi e una maggiore mobilità dall'Unione europea verso l'esterno nel quadro dei programmi di studio europei;

*Motivazione*

*Modifiche apportate ai fini della chiarezza del testo.*

Emendamento 23

Articolo 3, paragrafo 3

3. La Commissione persegue gli obiettivi del programma nell'osservanza della politica generale della Comunità in materia di pari opportunità uomo-donna. Essa garantisce anche che nessun gruppo di cittadini europei o dei paesi terzi sia escluso o svantaggiato.

3. La Commissione persegue gli obiettivi del programma nell'osservanza della politica generale della Comunità in materia di pari opportunità uomo-donna. Essa garantisce anche che nessun gruppo di cittadini europei o dei paesi terzi sia escluso o svantaggiato, *in conformità*

*dell'articolo 21, paragrafo 1, della Carta dei diritti fondamentali.*

Emendamento 24  
Articolo 3, paragrafo 3 bis (nuovo)

***3 bis. La Commissione assicura che il programma non provochi un aumento della fuga dei cervelli dai paesi terzi o dagli Stati membri dell'Unione europea.***

*Motivazione*

*È estremamente importante che il programma non comporti un'ulteriore fuga di cervelli, un problema già attuale negli Stati membri dell'Unione europea e nei paesi terzi.*

Emendamento 25  
Articolo 4, paragrafo 1, alinea

1. Gli obiettivi del programma, come stabilito all'**articolo 2**, sono perseguiti mediante le seguenti azioni:

1. Gli obiettivi del programma, come stabilito all'**articolo 3**, sono perseguiti mediante le seguenti azioni:

*Motivazione*

*Gli obiettivi del programma sono stabiliti all'articolo 3.*

Emendamento 26  
Articolo 4, paragrafo 1, lettera a)

a) ***master dell'Unione europea***;

a) ***master Erasmus mundus, oggetto di un procedimento di attribuzione di un'etichetta, che tengano conto della formazione proposta e dell'accoglienza degli studenti***;

*Motivazione*

*L'utilizzo della denominazione "master Erasmus mundus" consentirà di identificare con facilità e in tutti i paesi la formazione proposta dall'Unione europea. Nel testo, "master dell'Unione europea" deve essere ogni volta sostituito con "master Erasmus mundus". L'etichettatura della formazione deve essere garanzia di qualità della formazione e dell'accoglienza.*

Emendamento 27  
Articolo 4, paragrafo 2, lettera a)

a) sostegno allo sviluppo di programmi educativi congiunti *e* di reti di cooperazione intesi a facilitare gli scambi di esperienze e buone prassi;

a) sostegno allo sviluppo di programmi educativi congiunti, di reti di cooperazione ***e di progetti pilota basati su partenariati transnazionali***, intesi a facilitare gli scambi di esperienze e buone prassi;

*Motivazione*

*È preferibile non diversificare troppo le azioni, ma piuttosto stabilire chiaramente quali sono le più importanti. I programmi educativi congiunti e i progetti pilota basati su partenariati transnazionali sono azioni che dovranno essere ampiamente sostenute e realizzate.*

Emendamento 28  
Articolo 4, paragrafo 2, lettera b)

b) sostegno alla mobilità delle persone nel campo dell'istruzione superiore tra la Comunità europea e i paesi terzi;

b) sostegno ***rafforzato*** alla mobilità delle persone nel campo dell'istruzione superiore tra la Comunità europea e i paesi terzi;

*Motivazione*

*La promozione delle conoscenze linguistiche e della comprensione delle diverse culture – in particolare mediante l'uso delle lingue di almeno due paesi partecipanti ai master Erasmus mundus – e l'aiuto alla mobilità degli studenti, degli studiosi e dei ricercatori dei paesi terzi sono azioni che dovranno essere ampiamente sostenute e realizzate.*

Emendamento 29  
Articolo 4, paragrafo 2, lettera c)

c) promozione delle conoscenze linguistiche *e* della comprensione delle culture diverse;

c) promozione delle conoscenze linguistiche, ***segnatamente tramite l'uso di almeno due lingue parlate nei paesi in cui si trovano gli istituti partecipanti al master Erasmus mundus e promozione*** della comprensione delle culture diverse;

*Motivazione*

*La promozione delle competenze linguistiche, prima e durante il soggiorno degli studenti o degli studiosi provenienti da un paese terzo, deve essere ampiamente sostenuta. Per lo studente, l'obiettivo da raggiungere alla fine del master Erasmus mundus è la capacità di utilizzare almeno due lingue parlate nei paesi in cui si trovano gli istituti partecipanti al*



*master. L'inglese potrà così essere la lingua utilizzata per la formazione, mentre sarà attribuito un sostegno specifico affinché lo studente possa acquisire una buona conoscenza di un'altra lingua parlata nel paese in cui ha sede l'istituto frequentato.*

Emendamento 30  
Articolo 4, paragrafo 2, lettera d)

**d) sostegno a progetti pilota basati su partenariati transnazionali intesi allo sviluppo dell'innovazione e della qualità nell'istruzione superiore internazionale;** **soppressa**

*Motivazione*

*È preferibile non diversificare troppo le azioni, ma piuttosto stabilire chiaramente quali sono le più importanti, affinché quelle selezionate possano essere portate a termine conformemente agli obiettivi del programma.*

Emendamento 31  
Articolo 4, paragrafo 2, lettera e)

e) sostegno **allo sviluppo di metodi di** analisi e **di** controllo delle tendenze nel settore dell'istruzione superiore internazionale e della sua evoluzione. e) sostegno **all'**analisi **e al** controllo delle tendenze nel settore dell'istruzione superiore internazionale e della sua evoluzione.

*Motivazione*

*Per aumentare il livello dell'istruzione superiore europea è di primaria importanza controllare l'evoluzione dell'istruzione superiore internazionale. A tal fine non è tuttavia necessario mettere a punto metodi di analisi e di controllo, bensì fare ricorso ai metodi affidabili ed efficaci già utilizzati.*

Emendamento 32  
Articolo 5, lettera e)

e) enti pubblici o privati che **si occupano di** istruzione superiore. e) enti pubblici o privati che **cooperano con istituti di** istruzione superiore.

*Motivazione*

*È opportuno intendere l'insegnamento superiore come un insieme di cui la formazione professionale è parte a tutti gli effetti, vista l'esistenza di cicli di studi, ad esempio per ingegneri o tecnici superiori, proposti in istituti diversi dalle università.*

Emendamento 33  
Articolo 6, paragrafo 1, lettera c)

c) consulta le associazioni e le organizzazioni competenti nel settore dell'istruzione superiore che operano a livello europeo e informa il comitato di cui all'articolo 8 dei loro pareri;

c) **coinvolge e** consulta le associazioni e le organizzazioni competenti nel settore dell'istruzione superiore che operano a livello europeo e informa il comitato di cui all'articolo 8 dei loro pareri;

*Motivazione*

*È essenziale consultare e, nella misura del possibile, tener conto del parere delle associazioni e delle organizzazioni competenti nel settore dell'istruzione superiore attive a livello europeo quali l'Associazione europea delle università (AEU, responsabile dell'attuazione dell'azione pilota riguardante i master europei per il 2002/2003).*

Emendamento 34  
Articolo 6, paragrafo 1, lettera d)

d) cerca di istituire sinergie con altri programmi e azioni intracomunitari nel settore dell'istruzione superiore e della ricerca.

d) cerca di istituire sinergie **e sviluppa azioni combinate** con altri programmi e azioni intracomunitari nel settore dell'istruzione superiore e della ricerca.

*Motivazione*

*È opportuno che la Commissione sviluppi azioni combinate con altre azioni e programmi intracomunitari nel settore dell'istruzione superiore e della ricerca, come Socrates o E-Learning.*

Emendamento 35  
Articolo 6, paragrafo 2, lettera b)

b) designano strutture appropriate che dovranno cooperare strettamente con la Commissione, **in particolare per quanto riguarda le informazioni sul programma;**

b) designano strutture appropriate che dovranno cooperare strettamente con la Commissione **e facilitano l'accesso all'informazione di tutte le parti che possono essere interessate al programma;**

*Motivazione*

*Le azioni informative sul programma devono essere quanto più possibile ampie e utilizzare tutti i mezzi di informazione disponibili: stampa, Internet, ecc. Ciò implica la partecipazione degli Stati membri e delle università, delle associazioni e delle organizzazioni implicate nell'istruzione superiore.*

Emendamento 36  
Articolo 6, paragrafo 2, lettera d bis) (nuova)

***d bis) garantiscono complementarità e coerenza fra il programma ed eventuali iniziative nazionali analoghe.***

*Motivazione*

*Numerosi Stati membri dispongono già di programmi nazionali destinati a favorire lo scambio di studenti con paesi terzi non europei. L'emendamento è inteso a garantire che si creino sinergie fra il programma e tali iniziative nazionali.*

Emendamento 37  
Articolo 6, paragrafo 2 bis, lettera a) (nuovo)

***2 bis. La Commissione, in collaborazione con gli Stati membri:***

***a) vigila affinché le azioni sostenute dal presente programma formino oggetto di una campagna d'informazione, di una pubblicità e di un accompagnamento adeguati;***

*Motivazione*

*La formulazione del nuovo paragrafo riprende quella dell'articolo 5, paragrafo 3, del programma Socrates II.*

Emendamento 38  
Articolo 6, paragrafo 2 bis, lettera b) (nuova)

***b) assicura la diffusione dei risultati delle azioni intraprese nel quadro del programma.***

*Motivazione*

*La formulazione del nuovo paragrafo riprende quella dell'articolo 5, paragrafo 3, del programma Socrates II.*

Emendamento 39  
Articolo 6 bis (nuovo)

**Articolo 6 bis**

**La Commissione e gli Stati membri assicurano congiuntamente che la gestione del programma sia trasparente, leggibile, accessibile e comprensibile per tutti.**

*Motivazione*

*L'emendamento si spiega da sé.*

**Emendamento 40**

**Articolo 7, paragrafo 1, lettera c)**

c) il bilancio annuale e la ripartizione dei fondi tra le varie azioni del programma;

c) il bilancio annuale e la ripartizione dei fondi tra le varie azioni del programma, **come definita nell'allegato;**

*Motivazione*

*Al fine di garantire che il bilancio sia utilizzato in via prioritaria per le borse destinate agli studenti, nell'allegato in appresso si propone una ripartizione dei fondi tra le varie azioni.*

**Emendamento 41**

**Articolo 7, paragrafo 2 bis (nuovo)**

**2 bis. Le procedure di selezione di cui all'articolo 7, paragrafo 1, lettera a) concernenti i progetti o beneficiari elencati nel quadro delle azioni 1 e 3 sono svolte da una commissione giudicatrice di alto livello costituita su proposta della Commissione con l'approvazione del comitato di cui all'articolo 8. La commissione giudicatrice è composta da personalità del mondo accademico che rappresentano la diversità dell'insegnamento superiore nell'Unione europea.**

*Motivazione*

*L'emendamento è inteso a ridurre al minimo l'influenza politica sulla selezione dei progetti/dei beneficiari.*

Emendamento 42  
Articolo 8, paragrafo 3 bis (nuovo)

***3 bis. Il comitato coinvolge e consulta le associazioni e le organizzazioni competenti nel settore dell'istruzione superiore.***

*Motivazione*

*È essenziale consultare e, nella misura del possibile, tener conto del parere delle associazioni e delle organizzazioni competenti nel settore dell'istruzione superiore attive a livello europeo.*

Emendamento 43  
Articolo 9

***Articolo 9***

***soppresso***

***Cooperazione con altri comitati di programma e informazione sulle altre iniziative comunitarie***

***Per garantire la coerenza del presente programma con altre misure di cui all'articolo 11, la Commissione tiene regolarmente informato il comitato sulle iniziative comunitarie intraprese nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù, ivi compresa la cooperazione con i paesi terzi e le organizzazioni internazionali.***

*Motivazione*

*L'articolo 9 è qui soppresso a fini di chiarezza ed è reinserito all'articolo 11 con le modifiche in appresso.*

Emendamento 44  
Articolo 10

***1. La dotazione finanziaria per l'esecuzione del presente programma per il periodo di cui all'articolo 1 è pari a 200 milioni di euro.***

***La dotazione finanziaria per l'esecuzione del presente programma per il periodo di cui all'articolo 1 è pari a 300 milioni di euro. Tale dotazione finanziaria non deve pregiudicare i programmi esistenti. L'autorità di bilancio determina le risorse appropriate per finanziare l'importo in questione nei limiti delle prospettive***

*finanziarie ovvero con il ricorso alle disposizioni previste dall'AlI del 6 maggio 1999.*

**2. Gli stanziamenti annuali sono autorizzati dall'autorità di bilancio nei limiti delle prospettive finanziarie.**

Emendamento 45  
Articolo 11, paragrafo 1

1. La Commissione, in cooperazione con gli Stati membri, garantisce la coerenza complessiva e la complementarità con le altre politiche, gli altri strumenti e le altre azioni pertinenti della Comunità, in particolare col sesto programma quadro di ricerca e coi programmi di cooperazione esterna nel settore dell'istruzione superiore.

1. La Commissione, in cooperazione con gli Stati membri, garantisce la coerenza complessiva e la complementarità con le altre politiche, gli altri strumenti e le altre azioni pertinenti della Comunità, in particolare col sesto programma quadro di ricerca e, ***se possibile, coi programmi comunitari in materia di istruzione e di formazione professionale, nonché*** coi programmi di cooperazione esterna nel settore dell'istruzione superiore.

*Motivazione*

*L'ambizione dei programmi "Socrates" e "Leonardo da Vinci" è quella di costituire laboratori di innovazione e di buone prassi in materia di istruzione e di formazione professionale. Sarebbe auspicabile trasferire in modo più sistematico i risultati di tali programmi ad altri programmi e ad altre azioni della Comunità. Si tratta, d'altro canto, di una delle raccomandazioni formulate nello studio "La mondializzazione dell'istruzione e della formazione: raccomandazioni per una reazione coerente dell'Unione europea".*

Emendamento 46  
Articolo 11, paragrafo 1 bis (nuovo)

***1 bis. Per garantire la coerenza del programma con le altre misure previste dal presente articolo, la Commissione informa regolarmente il comitato in merito alle iniziative comunitarie intraprese nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù, ivi compresa la cooperazione con i paesi terzi e le organizzazioni internazionali.***

### Motivazione

*A fini di chiarezza, l'articolo 9 della proposta della Commissione è inserito al presente articolo 11 come paragrafo 1 bis.*

#### Emendamento 47 Articolo 13, paragrafo 2

2. Il presente programma è valutato regolarmente dalla Commissione. **La valutazione è destinata a giudicare la pertinenza, l'efficacia e l'impatto delle azioni realizzate rispetto agli** obiettivi di cui all'articolo 3, **nonché l'impatto del programma nel suo insieme. Un'attenzione particolare va riservata alle questioni di genere e di parità di trattamento, nonché alla prevenzione della fuga dei cervelli. La valutazione riguarda inoltre la** complementarità tra le azioni realizzate nell'ambito del presente programma e quelle che rientrano in altre politiche, azioni e strumenti comunitari pertinenti.

2. Il presente programma è valutato regolarmente dalla Commissione, **alla luce degli** obiettivi di cui all'articolo 3, **dell'impatto del programma nel suo insieme nonché della** complementarità tra le azioni realizzate nell'ambito del presente programma e quelle che rientrano in altre politiche, azioni e strumenti comunitari pertinenti.

### Motivazione

*Si tratta di una versione abbreviata dell'articolo, ispirata alla formulazione dell'articolo 14 del programma Socrates II.*

#### Emendamento 48 Allegato, azione 1, paragrafo 1

1. La Comunità individua i corsi postuniversitari europei cui assegnare l'etichetta di "master **dell'Unione europea**" mediante la rigorosa procedura di selezione definita all'articolo 7, paragrafo 1, e in conformità della procedura di cui all'articolo 8, paragrafo 2.

1. La Comunità individua i corsi postuniversitari europei cui assegnare l'etichetta di "master **Erasmus mundus**", **tenendo conto della qualità dei corsi proposti e dell'accoglienza riservata agli studenti**, mediante la rigorosa procedura di selezione definita all'articolo 7, paragrafo 1, e in conformità della procedura di cui all'articolo 8, paragrafo 2.

### Motivazione

*L'etichetta "master Erasmus mundus" deve essere assegnata a riconoscimento della qualità della formazione proposta dalle università e altresì dell'accoglienza riservata agli studenti*

*(possibilità di alloggio, corsi di lingua, concessione di visti ...).*

Emendamento 49  
Allegato, azione 1, paragrafo 1 bis (nuovo)

***1 bis. la selezione dei master sarà effettuata sulla base di un elenco di criteri oggettivi di valutazione, che includono la qualità, onde poter garantire la continuità dei corsi.***

*Motivazione*

*È importante che, in aggiunta alle basi comuni minime descritte al paragrafo 2 di questa azione, venga stabilito un elenco di criteri oggettivi di valutazione al fine di garantire una maggiore efficacia del programma d'azione.*

Emendamento 50  
Allegato, azione 1, paragrafo 2, lettera a bis) (nuova)

***a bis) essere rappresentativi dei vari settori di studio (in particolare scientifici e letterari);***

*Motivazione*

*Per conseguire effettivamente l'obiettivo di promuovere il dialogo e la comprensione fra i popoli e le culture, di cui all'articolo 3 del programma, è necessario che le varie discipline universitarie siano equamente rappresentate e, in particolare, quelle umanistiche, che favoriscono la conoscenza di sé e degli altri. Ciò è pienamente coerente con il sesto programma quadro comunitario di ricerca che, nella linea d'azione "Cittadini e governance in una società della conoscenza", annovera le discipline umanistiche fra i campi tematici prioritari.*

Emendamento 51  
Allegato, azione 1, paragrafo 2, lettera b)

b) realizzare un programma di studi che preveda un periodo di studio in almeno due dei tre istituti di cui al punto a);

b) realizzare un programma di studi che preveda un periodo di studio in almeno due dei tre istituti di cui al punto a) ***e offrire la possibilità di utilizzare almeno due lingue parlate nei paesi in cui si trovano gli istituti di istruzione superiore partecipanti al***



*master Erasmus mundus;*

*Motivazione*

*La promozione delle competenze linguistiche, prima e dopo il soggiorno degli studenti o degli studenti già laureati provenienti da un paese terzo, deve essere ampiamente sostenuta. Per lo studente, l'obiettivo da raggiungere alla fine del master Erasmus mundus è la capacità di utilizzare almeno due lingue parlate nei paesi in cui si trovano gli istituti partecipanti al master. L'inglese potrà così essere la lingua utilizzata per la formazione, mentre sarà attribuito un sostegno specifico affinché lo studente possa acquisire una buona conoscenza di un'altra lingua parlata nel paese in cui si trova l'istituto frequentato.*

Emendamento 52

Allegato, azione 1, paragrafo 2, lettera h)

h) istituire sistemi adeguati per facilitare l'accesso e l'accoglienza degli studenti provenienti da paesi terzi (**servizi d'informazione, alloggio ecc.**);

h) istituire sistemi adeguati **di qualità** per facilitare l'accesso e l'accoglienza degli studenti provenienti da paesi terzi, **in particolare in contatto con le autorità locali e regionali;**

*Motivazione*

*L'etichetta "master Erasmus mundus" deve essere assegnata a riconoscimento della qualità della formazione proposta dalle università e altresì dell'accoglienza riservata agli studenti (alloggio, corsi di lingua, concessione di visti ...). È importante, in particolare, associare le autorità locali e regionali alla creazione delle strutture di accoglienza, tenuto conto della loro capacità di fornire soluzioni semplici ed efficaci a problemi concreti, come quello dell'alloggio degli studenti.*

Emendamento 53

Allegato, azione 1, paragrafo 2, lettera i)

i) fornire, se del caso, preparazione e assistenza linguistica **agli** studenti.

i) fornire, se del caso, preparazione e assistenza linguistica **affinché gli** studenti **possano utilizzare almeno due lingue parlate nei paesi in cui si trovano gli istituti di istruzione superiore che partecipano al master Erasmus mundus, in particolare mediante corsi organizzati dalle università partecipanti.**

*Motivazione*

*È opportuno promuovere la diversità linguistica tramite l'apprendimento di almeno due lingue parlate nei paesi in cui si trovano gli istituti di istruzione superiore partecipanti al master Erasmus mundus.*

Emendamento 54  
Allegato, azione 1, paragrafo 2, lettera i bis) (nuova)

***i bis) prevedere relazioni con centri di ricerca e imprese.***

*Motivazione*

*L'Unione europea ha interesse ad agevolare l'accesso al mercato del lavoro degli studenti cui è rivolto il programma, in una prospettiva di integrazione sostenibile. I partenariati fra le università e l'industria possono contribuire a tale scopo.*

Emendamento 55  
Allegato, azione 1, paragrafo 3

3. I master dell'Unione europea saranno selezionati per un periodo di cinque anni (con una procedura leggera di revisione annuale sulla base delle relazioni sullo stato d'avanzamento), periodo che potrebbe comprendere un anno di attività preparatorie prima dello svolgimento del corso vero e proprio. Il finanziamento è vincolato alla procedura di revisione annuale.

3. I master dell'Unione europea saranno selezionati per un periodo di cinque anni (con una procedura leggera di revisione annuale sulla base delle relazioni sullo stato d'avanzamento, ***che saranno studiate da un comitato di esperti***), periodo che potrebbe comprendere un anno di attività preparatorie prima dello svolgimento del corso vero e proprio. Il finanziamento è vincolato alla procedura di revisione annuale.

*Motivazione*

*Data l'importanza che il controllo dei master riveste per il conseguimento degli obiettivi stabiliti nel presente programma, sarebbe opportuno che la Commissione consultasse un comitato di esperti, che potrebbe essere quello che ha analizzato i master nell'ambito della selezione iniziale.*

Emendamento 56  
Allegato, azione 2, paragrafo 4

4. In conformità dell'articolo 6, paragrafo 2, gli Stati membri adottano le misure necessarie per accelerare la concessione di visti d'ingresso e permessi di soggiorno ai beneficiari e, ***se del caso***, il riconoscimento ***dell'***equivalenza dei titoli di studio.

4. In conformità dell'articolo 6, paragrafo 2, gli Stati membri adottano le misure necessarie per accelerare la concessione di visti d'ingresso e permessi di soggiorno ai beneficiari e il riconoscimento ***e/o l'***equivalenza dei titoli di studio.

*Motivazione*

*Il riconoscimento dell'equivalenza dei titoli di studio esige in molti casi che nel paese di origine esista lo stesso titolo o uno equivalente, per cui lo studente corre il rischio che il titolo*

*di studio non venga riconosciuto nel suo paese.*

Emendamento 57  
Allegato, azione 2, paragrafo 5

5. La procedura di selezione garantisce l'opportuno equilibrio fra i settori di studio e fra le regioni di provenienza degli studenti e degli studiosi, nonché fra gli Stati membri di destinazione, e incoraggia la partecipazione delle donne e degli studenti svantaggiati dei paesi terzi.

5. La procedura di selezione garantisce l'opportuno equilibrio fra **tutti** i settori di studio (**in particolare, scientifici e letterari**) e fra le regioni di provenienza degli studenti e degli studiosi, nonché fra gli Stati membri di destinazione, **in base a criteri oggettivi e di qualità**, e incoraggia la partecipazione delle donne e degli studenti svantaggiati dei paesi terzi.

*Motivazione*

*Per conseguire effettivamente l'obiettivo di promuovere il dialogo e la comprensione fra i popoli e le culture, di cui all'articolo 3 del programma, è necessario che le varie discipline universitarie siano equamente rappresentate e, in particolare quelle umanistiche, che favoriscono la conoscenza di sé e degli altri. Ciò è pienamente coerente con il sesto programma quadro comunitario di ricerca che, nella linea d'azione "Cittadini e governance in una società della conoscenza", annovera le discipline umanistiche fra i campi tematici prioritari.*

Emendamento 58  
Allegato, azione 3, paragrafo 3

3. I partenariati servono a sviluppare, ove possibile, reti istituzionalizzate, basate su una cooperazione strutturata e sostenibile intesa a contribuire allo sviluppo di capacità a livello locale mediante il trasferimento del sapere.

3. I partenariati servono a sviluppare, ove possibile, reti istituzionalizzate, basate su una cooperazione strutturata e sostenibile intesa a contribuire allo sviluppo di capacità a livello locale mediante il trasferimento del sapere; **un master che risponda ai criteri richiesti e preveda questo tipo di partenariato sarà prioritario ai fini dell'assegnazione dell'etichetta di master Erasmus mundus.**

*Motivazione*

*Un master che risponda ai criteri richiesti e preveda un partenariato con un'università di un paese terzo deve vedersi accordare la priorità nell'esame della richiesta di concessione dell'etichetta di master Erasmus mundus, in considerazione dello sforzo effettuato per dare una dimensione internazionale a tale master, conformemente allo spirito del presente programma.*

Emendamento 59  
Allegato, azione 3, paragrafo 5, trattino 3

– elaborazione e divulgazione di nuove metodologie nel campo dell'istruzione superiore, compresi l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, l'e-learning e l'apprendimento aperto e a distanza;

– elaborazione e divulgazione di nuove metodologie nel campo dell'istruzione superiore, compresi l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, l'e-learning e l'apprendimento aperto e a distanza; ***messa a punto di partenariati con le imprese, in modo da favorire il collegamento e lo scambio di informazioni fra le università e le imprese, così da permettere un più facile inserimento- accesso al mondo del lavoro;***

Emendamento 60  
Allegato, azione 4, paragrafo 1

1. Con quest'azione la Comunità sosterrà le attività miranti ad aumentare il profilo e la visibilità dell'istruzione europea, nonché l'accesso alla stessa. La Comunità sosterrà anche attività complementari che contribuiscano agli obiettivi del programma.

1. Con quest'azione la Comunità sosterrà le attività miranti ad aumentare il profilo e la visibilità dell'istruzione europea, nonché l'accesso alla stessa. La Comunità sosterrà anche attività complementari che contribuiscano agli obiettivi del programma ***mirando a non superare il 3% del bilancio totale.***

*Motivazione*

*La nuova formulazione, proposta a fini di chiarezza, consente di evitare un lungo elenco di azioni possibili e un'utilizzazione del bilancio del programma destinato principalmente a favorire la mobilità degli studenti.*

Emendamento 61  
Allegato, azione 4, paragrafo 2

2. Gli istituti idonei sono organizzazioni pubbliche o private che si occupano di temi connessi col conferimento di un'istruzione superiore a livello nazionale o internazionale. Le attività saranno condotte nell'ambito di reti che coinvolgano almeno tre organizzazioni provenienti da tre diversi Stati membri e potranno coinvolgere anche loro omologhi dai paesi terzi. Dette attività

2. Gli istituti idonei sono organizzazioni pubbliche o private che si occupano di temi connessi col conferimento di un'istruzione superiore a livello nazionale o internazionale. Le attività saranno condotte nell'ambito di reti che coinvolgano almeno tre organizzazioni provenienti da tre diversi Stati membri e potranno coinvolgere anche loro omologhi dai paesi terzi. Dette attività

(ad esempio seminari, conferenze, gruppi di lavoro, sviluppo di strumenti TIC, produzione di materiale destinato alla pubblicazione ecc.) potranno svolgersi negli Stati membri o in paesi terzi.

(ad esempio seminari, conferenze, gruppi di lavoro, sviluppo di strumenti TIC, produzione di materiale destinato alla pubblicazione ecc.) potranno svolgersi negli Stati membri o in paesi terzi.

***Particolare riguardo è riservato alle organizzazioni che operano a favore delle persone più svantaggiate, ad esempio le organizzazioni per i diritti della donna in paesi dove si riscontrano scompensi in materia di pari opportunità e, in particolare, in cui le donne sono scarsamente rappresentate a livello decisionale.***

#### Emendamento 62

Allegato, azione 4, punto 4.1, paragrafo 2, trattino 1

– sviluppo di informazioni e strumenti di divulgazione comuni di carattere generale, scritto o visivo, che contribuiscano a una migliore comprensione del valore ***di uno studio effettuato*** in Europa;

– sviluppo di informazioni e strumenti di divulgazione comuni di carattere generale, scritto o visivo, che contribuiscano a una migliore comprensione del valore ***degli studi effettuati*** in Europa ***e, se possibile, della loro sinergia con la formazione professionale; creazione di un portale Internet inteso ad agevolare l'accesso ai master Erasmus mundus e agli altri corsi europei organizzati nel quadro della presente azione e in grado di fornire informazioni aggiornate sui vari corsi in questione; le università partecipanti collaboreranno allo scambio di tali informazioni;***

#### Motivazione

*La nuova formulazione, proposta a fini di chiarezza, consente di evitare un lungo elenco di azioni possibili. La creazione di un portale Internet menzionata nell'Allegato, azione 4, paragrafo 4.2, punto 2, ultimo trattino, trova una collocazione più logica in questo paragrafo concernente lo sviluppo di informazioni generali. Tale portale deve fornire informazioni specifiche e aggiornate sul presente programma, affinché gli interessati possano ottenere tutte le informazioni sui contenuti e i requisiti necessari per la partecipazione e l'ottenimento di borse di studio, sulle università e sulle diverse azioni previste (in definitiva, tutte le informazioni interessanti relative al programma).*

Emendamento 63  
Allegato, azione 4, paragrafo 4.2, punto 2, trattino 6

– *ulteriore sviluppo di un portale Internet finalizzato ad agevolare l'accesso ai master dell'Unione europea e ad altri corsi europei adatti agli studenti provenienti da paesi terzi.* **soppresso**

*Motivazione*

*La creazione di un portale Internet trova una collocazione più logica nel paragrafo concernente lo sviluppo di informazioni generali (cfr. emendamento 35 - Allegato, azione 4, paragrafo 4.1, punto 2, primo trattino).*

Emendamento 64  
Allegato, azione 4.3, paragrafo 1, trattino 4

- esigenze di sviluppo dei piani di studio in evoluzione;  
- esigenze di sviluppo dei piani di studio in evoluzione ***che tengano conto del principio del mainstreaming;***

Emendamento 65  
Allegato, azione 4.3, paragrafo 1, trattino 5

- mutamenti nella società e nei sistemi educativi;  
- mutamenti nella società e nei sistemi educativi ***che devono promuovere la parità di trattamento e di opportunità delle donne e degli uomini;***

*Motivazione*

*Necessità di promuovere un equilibrio tra uomini e donne nei differenti settori.*

Emendamento 66  
Allegato, azione 4, punto 4.3, paragrafo 1, trattino 8

– indagini e studi (ad es. sul processo decisionale degli studenti stranieri che desiderano studiare all'estero, sugli ostacoli a un periodo di studio in Europa ecc.).  
– indagini e studi ***di qualità e in numero limitato*** (ad es. sul processo decisionale degli studenti stranieri che desiderano studiare all'estero, sugli ostacoli a un periodo di studio in Europa ecc.).

### *Motivazione*

*La nuova formulazione, proposta a fini di chiarezza, consente di evitare un lungo elenco di azioni possibili e un'utilizzazione del bilancio del programma destinato principalmente a favorire la mobilità degli studenti.*

## MOTIVAZIONE

### I. BREVE CRONISTORIA

L'articolo 149 del trattato precisa che "la Comunità e gli Stati membri favoriscono la cooperazione con i paesi terzi ..." al fine di sviluppare un'istruzione di qualità in Europa. Questa è la base giuridica della proposta in esame.

Si possono distinguere tre grandi tappe nell'attuazione di un'Europa dell'istruzione che sia al tempo stesso interessante e aperta sul mondo.

Nella dichiarazione di Bologna del 19 giugno 1999, i Ministri dell'istruzione degli Stati membri e di quattordici altri paesi europei hanno affermato che è necessario che il settore dell'istruzione superiore in Europa eserciti nel mondo un'attrazione all'altezza delle sue grandi tradizioni culturali e scientifiche.

Le conclusioni del Consiglio europeo di Lisbona del 24 marzo 2000 hanno sottolineato che l'Unione europea, confrontata con il formidabile sommovimento della globalizzazione, deve raccogliere le sfide inerenti a una nuova economia fondata sulla conoscenza. Gli Stati membri e la Comunità europea hanno quindi preso coscienza del fatto che, nel contesto attuale della globalizzazione e dell'interdipendenza, le esigenze in materia d'istruzione superiore devono oltrepassare le frontiere dell'Unione europea, se non addirittura dell'Europa nel senso più ampio del termine.

Infine, i Ministri europei dell'istruzione superiore riuniti a Praga il 19 maggio 2001 hanno affermato la loro volontà di rendere la nostra istruzione superiore sempre più interessante per gli studenti d'Europa così come del resto del mondo.

La proposta prende altresì in considerazione le politiche adottate dagli Stati Uniti d'America, dal Canada e dall'Australia in risposta alla globalizzazione dell'istruzione superiore.

Essa fa seguito alla comunicazione della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio circa il rafforzamento della cooperazione con i paesi terzi nel campo dell'istruzione superiore<sup>1</sup>.

### II. LA PROPOSTA DELLA COMMISSIONE

1. L'obiettivo generale del programma quinquennale Erasmus World (EW), che si svolgerà dal gennaio 2004 al dicembre 2008, è di contribuire allo sviluppo di un'istruzione di qualità mediante una cooperazione rafforzata con i paesi terzi. Esso si prefigge di:
  - preparare i cittadini dell'Europa e dei paesi terzi partner a vivere e a lavorare nella società mondiale, oggidi fondata sulla conoscenza;
  - rafforzare l'attrazione esercitata dall'Europa quale polo d'eccellenza dell'istruzione superiore;
  - migliorare la reciproca comprensione tra i popoli e le culture mediante scambi e una cooperazione strutturale.
2. In questa prospettiva, il programma offrirà un aiuto finanziario per:
  - dei *master* dell'Unione europea, selezionati per un periodo di cinque anni, cui partecipino almeno tre istituti d'istruzione superiore di tre Stati membri diversi e che siano sanciti da titoli di studio doppi o multipli;

---

<sup>1</sup> COM(2001) 385 del 18.7.2001.



- borse di studio per studiosi di paesi terzi che vengono nell'UE per insegnare e svolgere missioni di ricerca (per un periodo medio di tre mesi) in relazione con tali *master* UE;
  - borse di studio per i laureati di paesi terzi;
  - partenariati (di tre anni al massimo) tra i *master* UE e quelli di istituti d'istruzione superiore di paesi terzi, vertenti in particolare sulla mobilità esterna degli studenti e del personale docente europeo;
  - studi, conferenze, seminari, pubblicazioni, azioni comuni di promozione (marketing) ed elaborazione in comune di strumenti, basati o meno su Internet, per favorire l'istruzione internazionale e la mobilità degli studenti.
3. La Commissione propone un bilancio pluriennale di 200 milioni di euro, di cui tre quarti (144 milioni di euro) saranno destinati alle borse di studio a favore degli studenti di paesi terzi (131 milioni di euro) e agli studiosi in visita accademica (13 milioni di euro). Sul periodo di riferimento, la Commissione intende offrire un sostegno a 4170 laureati di paesi terzi e a 1020 studiosi in visita accademica. 26 milioni di euro sono previsti a favore del partenariato con istituti d'istruzione superiore di paesi terzi. Il costo dell'amministrazione e delle spese d'appoggio si eleverà a 13 milioni di euro, vale a dire al 6,5% del costo totale del programma.

Il programma sarà gestito a livello centrale dalla Commissione con l'aiuto di un'agenzia incaricata dell'esecuzione. Agenzie nazionali designate dagli Stati membri svolgeranno attività d'informazione e di consulenza in relazione agli obiettivi del programma.

### III. COMMENTI DELLA RELATRICE

Questo programma è atteso non soltanto dagli studenti ma anche dalle università. Si tratta di costruire un sistema d'istruzione superiore europeo efficiente e riconosciuto per la qualità della sua formazione e della sua accoglienza. Questo sistema consentirà agli studenti di compiere un "tour dell'Europa" nel corso dei loro studi universitari. Quale miglior mezzo si poteva trovare per promuovere un'Europa della conoscenza?

Nel complesso, non si può che approvare il principio di questo programma. Tuttavia, desidero apportare alcune precisazioni.

#### 1) Procedure di selezione

La procedura di selezione dovrà rispettare le modalità previste da ciascuno Stato membro, favorendo la partecipazione di personalità eminenti del mondo universitario europeo.

La qualifica di *master* UE deve essere attribuita sostanzialmente sulla base di due criteri: la qualità dell'istruzione proposta dal progetto delle tre università e l'accoglienza prevista per gli studenti.

Per quanto concerne la selezione degli studenti ai fini dell'assegnazione di una borsa di studio, gli istituti che partecipano ai *master* UE dovranno effettuare una preselezione.

#### 2) Scambi e reciprocità

In un momento in cui la nostra ambizione è quella di costruire un'Europa solidale e aperta al mondo, sarebbe opportuno mettere a disposizione risorse che consentano agli studenti della rete dei *master* dotati di etichetta di recarsi anch'essi nelle università dei paesi terzi partner.

La proposta della Commissione specifica che i partenariati con università dei paesi terzi non saranno obbligatori. Tuttavia, dal momento che questo programma ha un'ambizione internazionale a lungo termine, sarebbe opportuno privilegiare i *master* candidati all'etichetta UE che avranno previsto un partenariato con almeno un istituto d'istruzione superiore di un paese terzo.

### **3) Borse di studio**

L'importo delle borse concesse agli studenti dei paesi terzi in mobilità verso l'UE richiede un rapido commento. Esso infatti ammonta a circa 1600 euro al mese, e c'è chi ha considerato questo importo eccessivo a paragone di quello concesso agli studenti europei che partecipano ad altri programmi di scambio.

Se, effettivamente, non si può evitare di fare un paragone con programmi quali Erasmus, bisogna d'altro canto insistere sulla necessità di approfittare della revisione intermedia del programma Socrates per ritoccare al rialzo l'importo di queste borse.

Per quanto concerne il programma in esame, l'importo sembra conforme al suo obiettivo, che è quello di offrire buone condizioni per attirare gli studenti più validi e motivati dei paesi terzi verso le università europee. Studenti che dalle università americane si vedono proporre delle borse di studio di un importo spesso superiore – come quelle del programma *Fullbright*, che superano i 1800 euro.

### **4) Diversità linguistica**

L'attuazione di questo programma non può aver luogo senza una riflessione sul problema della diversità linguistica. Certamente, esso non impone l'uso di una lingua precisa. Vi è tuttavia da temere che gli insegnamenti proposti siano dispensati, per comodità, soltanto in lingua inglese. È per questo motivo che bisogna allora decidere se si vuole o no che l'inglese divenga *de facto* la lingua unica di questi *master*.

Si avanza quindi la seguente proposta: lo studente del paese terzo che si reca nelle università dell'UE dovrà padroneggiare almeno due lingue dei paesi che partecipano alla rete dei *master* dotati dell'etichetta UE. Bene inteso, ciò comporta che egli possa, se del caso, rinfrescare le proprie conoscenze linguistiche seguendo ad esempio dei corsi di lingua che saranno proposti prima dell'inizio del *master* e durante tutta la sua durata.

### **5) Durata del soggiorno**

Non v'è alcun dubbio che le condizioni per l'attuazione di questo programma prevederanno durate minime di soggiorno di studi in ciascuna delle università partecipanti. Tuttavia, dobbiamo sincerarci che vi sia una certa coerenza nei ritmi di soggiorno.

È per questo motivo che si raccomanda che il soggiorno dello studente proveniente da un paese terzo sia, per quanto possibile, di uguale durata in ciascuna delle università della rete partecipante.

## **6) Denominazione del programma**

Il nome dato a questo programma “ERASMUS WORLD” utilizza un termine inglese che è stato riprodotto, senza dubbio per comodità, in tutte le versioni linguistiche. La scelta del titolo deve soddisfare due esigenze: da un lato rendere il programma ben individuabile tanto negli Stati membri che nei paesi terzi, dall’altro rispettare la diversità culturale e linguistica degli Stati membri, ciò di cui abbiamo già segnalato la necessità.

È per questo motivo che si propone di tradurre il titolo in latino: “ERASMUS MUNDUS”. Il latino è infatti una lingua universale, che rimane intelligibile in tutto il mondo. Peraltro, il nuovo titolo consente di identificare l’origine europea del programma, senza mettere maggiormente in risalto la lingua particolare di uno degli Stati membri.

## **7) Scambi di studiosi**

Questo programma prevede la venuta in Europa di docenti universitari. Si tratta di una disposizione molto importante tanto per la promozione del programma che per il suo buon funzionamento.

Tuttavia, si dovrà fare in modo che il personale che beneficerà di questo programma venga selezionato in funzione di criteri rigorosi basati su esigenze di qualità. Le candidature formeranno quindi l’oggetto di un esame all’interno degli istituti d’origine, e il curriculum professionale del candidato rappresenterà un elemento di selezione discriminante.

## **8) Aspetti di bilancio**

Questo programma dovrebbe beneficiare di un bilancio pluriennale dell’ordine di 200 milioni di euro. Questa proposta, come indica la Commissione stessa al punto 2.4 della scheda finanziaria, richiederà una riprogrammazione della rubrica 3 delle prospettive finanziarie. Infatti, in conformità della dichiarazione del 20 luglio 2000, la Commissione dovrà valutare l’impatto delle sue nuove proposte sul quadro finanziario in vigore. Dal canto suo, il Parlamento valuterà la compatibilità delle dotazioni proposte dalla Commissione tenendo conto del mantenimento dei programmi esistenti.

Per attuare un programma di portata tale da coinvolgere un numero significativo di studenti e da raggiungere gli ambiziosi obiettivi che ci siamo prefissati, si propone che il programma benefici di un bilancio pluriennale di circa 300 milioni di euro.

La relatrice raccomanderebbe una ripartizione del bilancio molto simile a quella proposta dalla Commissione, ma con uno sforzo finanziario più sostenuto per quanto riguarda l’aiuto alla mobilità degli studenti dei paesi terzi. A tal fine, non si dovrà superare il 3% del bilancio totale per le misure prese nel quadro dell’azione 4 “Aumentare l’attrattiva” dell’istruzione superiore europea, e si destinerà l’importo reso così disponibile alle borse a favore degli studenti.

## **9) Misure volte ad aumentare l’attrattiva dell’istruzione superiore europea**

A questo riguardo, la Commissione propone di offrire un sostegno a numerosi progetti in materia di comunicazione e d’informazione intorno a questo nuovo programma nonché a

studi, conferenze, seminari, pubblicazioni ed azioni promozionali (marketing). Saranno altresì elaborati in comune degli strumenti, soprattutto mediante Internet, volti a favorire l'istruzione internazionale e la mobilità degli studenti nonché promuovere l'immagine dell'istruzione superiore europea.

Alla relatrice, invece, sembrerebbe più razionale e logico non moltiplicare le spese per queste operazioni. In effetti, il bilancio di questo programma deve essere dedicato in via prioritaria e nella sua massima parte alla mobilità degli studenti, in conformità della sua vocazione e del nostro obiettivo politico.

#### **IV. CONCLUSIONI**

Questo programma risponde ad una forte domanda di mobilità che si esprime già, ormai da numerosi anni, attraverso il successo conosciuto dal programma Erasmus. All'alba del XXI secolo dobbiamo accentuare i nostri sforzi per promuovere in tutto il mondo un'istruzione europea di qualità. Le nuove tecnologie hanno consentito un'eccezionale apertura sul mondo della conoscenza, e l'Europa ha un notevole potenziale da offrire in tale ambito che essa non ha ancora totalmente sviluppato.

## SCHEMA FINANZIARIA\*

*\*che accompagna la relazione, a norma dell'articolo 159, paragrafo 3, lettera c) del regolamento (unicamente qualora il quadro finanziario proposto si discosti dalla proposta della Commissione)*

**Relazione: A5-0087/2003**  
**Relatrice: Marielle DE SARNEZ**

### 1. DESCRIZIONE

**1.1 Denominazione dell'azione: programma per il miglioramento della qualità dell'istruzione superiore e la promozione interculturale mediante la cooperazione coi paesi terzi - ERASMUS MUNDUS**

**1.2 Settore(i) politico(i): Istruzione e cultura**  
**Attività: Istruzione**

**1.3 Nomenclatura ABB (nomenclatura tradizionale)**

**Nomenclatura ABB : 15020205 (nuova linea di bilancio: B3-1005).**

### 2. DATI GLOBALI

**2.1 Periodo d'applicazione: 2004-2008**

**2.2 Dotazione totale dell'azione (Parte B): 300 milioni di euro in SI**

**2.3 Stima globale pluriennale delle spese:**

a) Scadenario stanziamenti d'impegno/stanziamenti di pagamento (intervento finanziario)

milioni di euro *(al terzo decimale)*

	2004	2005	2006	2007	N + 4	N + 5 e anni success.	Totale
SI	8,134	20,566	37,448	85,333	135,519	n.d.	287
SP	6,753	16,576	32,230	73,668	125,083	32,690	287

b) Assistenza tecnica e amministrativa (ATA) e spese d'appoggio (SDA)

milioni di euro (al terzo decimale)

	2004	2005	2006	2007	N + 4	N + 5 e anni success.	Totale
SI	0,7	1,9	2,9	3,6	3,9	n.d.	13
SP	0,5	1,7	2,8	3,5	3,8	0,7	13

milioni di euro (al terzo decimale)

Totale parziale a + b	2004	2005	2006	2007	N + 4	N + 5 e anni success.	Totale
SI	8,834	22,466	40,348	88,933	139,419	n.d.	300
SP	7,253	18,276	35,030	77,168	128,883	33,390	300

c) Incidenza finanziaria globale delle risorse umane e delle altre spese di funzionamento

	2004	2005	2006	2007	N + 4	N + 5 e anni success.	Totale
SI/SP	2.2	2.3	2.3	2.3	2.3	n.d.	11,4

TOTALE a+b+c	2004	2005	2006	2007	N + 4	N + 5 e anni success.	Totale
SI	12,079	25,925	43,602	90,592	139,202	n.d.	311,4
SP	10,459	21,654	38,446	79,249	129,038	32,554	311,4

**3. COMPATIBILITÀ CON LA PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E LE PROSPETTIVE FINANZIARIE**

- Proposta compatibile
- Proposta parzialmente incompatibile
- Proposta totalmente incompatibile

#### 4. INCIDENZA FINANZIARIA

SI in milioni di euro *(al terzo decimale)*

Ripartizione		2004	2005	2006	2007	N + 4	N + 5 ed esercizi success.	Totale
Masters Erasmus Mundus		0,614	0,921	1,228	2,302	3,070	n.d.	8,134
Borse di studio	Sistema complessivo per gli studenti	5,678	11,511	21,794	58,015	104,517	n.d.	201,514
	Studiosi in visita accademica	0,614	1,228	1,688	7,213	9,515	n.d.	20,258
Partenariati con gli istituti d'istruzione superiore dei paesi terzi		n.d.	4,604	8,441	13,813	13,813	n.d.	40,671
Attrattiva		1,228	2,302	4,297	3,990	4,604	n.d.	16,421
TOTALE		8,134	20,566	37,448	85,333	135,519	n.d.	287

26 febbraio 2003

**PARERE DELLA COMMISSIONE PER GLI AFFARI ESTERI, I DIRITTI  
DELL'UOMO, LA SICUREZZA COMUNE E LA POLITICA DI DIFESA**

destinato alla commissione per la cultura, la gioventù, l'istruzione, i mezzi d'informazione e lo sport

sulla proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un programma per il miglioramento della qualità nell'istruzione superiore e la promozione della comprensione interculturale mediante la cooperazione coi paesi terzi (Erasmus World) (2004-2008)

(COM(2002) 401 – C5-0360/2002 – 2002/0165(COD))

Relatore per parere: Jean-Charles Marchiani

**PROCEDURA**

Nella riunione dell'11 settembre 2002 la commissione per gli affari esteri, i diritti dell'uomo, la sicurezza comune e la politica di difesa ha nominato relatore per parere Jean-Charles Marchiani.

Nelle riunioni del 27 gennaio e del 19 febbraio 2003 ha esaminato il progetto di parere.

Nell'ultima riunione indicata ha approvato gli emendamenti in appresso all'unanimità.

Erano presenti al momento della votazione Baroness Nicholson of Winterbourne (presidente f.f.), Geoffrey Van Orden (vicepresidente), Jean-Charles Marchiani (relatore per parere), Alexandros Baltas, John Walls Cushnahan, Véronique De Keyser, Michael Gahler, Ulpu Iivari (in sostituzione di Magdalene Hoff), Armin Laschet, Philippe Morillon, Arie M. Oostlander, Doris Pack (in sostituzione di Alfred Gomolka), Jacques F. Poos, Amalia Sartori, Jürgen Schröder, Charles Tannock, Demetrio Volcic, Jan Marinus Wiersma, Matti Wuori, María Izquierdo Rojo (in sostituzione di Rosa M. Díez González, a norma dell'articolo 153, paragrafo 2, del regolamento), e Seán Ó Neachtain (in sostituzione di Luís Queiró, a norma dell'articolo 153, paragrafo 2, del regolamento).



## BREVE GIUSTIFICAZIONE

1. Nel corso del 2001 la Commissione ha pubblicato una comunicazione sul rafforzamento della cooperazione con i paesi terzi nel campo dell'istruzione superiore (COM(2001) 385). L'obiettivo era quello di avviare una discussione sull'azione di cooperazione internazionale dell'UE in materia di istruzione superiore; in merito a tale comunicazione il Parlamento ha presentato un parere (relatrice: Marielle de Sarnez).<sup>1</sup>
2. La proposta attualmente all'esame riguarda la decisione che istituisce un programma ("Erasmus World") e si propone, come si desume dal titolo, di migliorare la qualità dell'istruzione superiore e di promuovere la comprensione interculturale mediante la cooperazione coi paesi terzi.

La durata proposta del programma è di cinque anni (2004 – 2008) e il quadro finanziario previsto per la sua attuazione è di 200 milioni di euro.

Gli obiettivi specifici si articolano su quattro livelli, seppure interdipendenti: promuovere "un'offerta europea chiaramente individuabile nel settore dell'istruzione superiore che risulti attraente sia all'interno dell'UE sia al di fuori dei suoi confini"; suscitare un maggiore interesse a livello mondiale circa l'acquisizione di qualifiche europee; agevolare una cooperazione più strutturata fra gli istituti della Comunità europea e dei paesi terzi e una maggiore mobilità dall'Unione europea verso l'esterno nel quadro dei programmi di studio europei; rafforzare il profilo e la visibilità dell'istruzione europea, nonché l'accessibilità alla stessa.

Le azioni previste nel quadro del programma comprendono: *master* dell'Unione europea con la partecipazione di almeno tre istituti d'istruzione superiore di tre Stati membri diversi e un sistema di borse di studio per tali paesi; possibilità di partenariati con gli istituti d'istruzione superiore dei paesi terzi; aumento dell'attrattiva degli istituti di istruzione superiore europei; "misure di assistenza tecnica" - ovvero intese a promuovere la cooperazione e le sinergie con le strutture e le agenzie esistenti.

3. Il relatore si dichiara favorevole all'orientamento generale della proposta, e riconosce che, sebbene il programma abbia essenzialmente finalità didattiche, esso presenta ugualmente le potenzialità per consentire di accrescere ulteriormente il profilo internazionale dell'Unione europea quale polo mondiale dell'istruzione superiore e per trasformare le università dell'UE nella destinazione privilegiata di un gran numero di studenti di talento. Per usare i termini della motivazione che accompagna la proposta di decisione (pagina 4), "la posizione dell'Europa quale centro di eccellenza per l'apprendimento non è sempre apprezzata o compresa dalle università dei paesi terzi, né dagli studenti alla ricerca di un'istruzione internazionale. Uno dei motivi di questa situazione è la mancanza di un'identità europea dell'istruzione superiore". Pur sottolineando che la varietà e l'autonomia degli istituti d'insegnamento dei vari Stati membri rappresenta un importante punto di forza, e che tali caratteristiche devono essere rispettate e mantenute ad ogni costo, il relatore approva il proposito di accrescerne il prestigio e la visibilità generali, garantendo la massima qualità dei corsi proposti.

---

<sup>1</sup> Risoluzione del PE dell'11 aprile 2002 (P5\_TA(2002)0183)

4. Si propongono alcuni emendamenti che rientrano in due categorie generali: 1) accentuazione generale dei principi che sottendono la proposta e 2) forte riconoscimento di quanto sancito chiaramente dall'articolo 149 del trattato CE, vale a dire che l'intervento della Comunità nel settore dell'istruzione si limita e sostenere ed a completare l'azione degli Stati membri, e che ogni tipo di armonizzazione legislativa è esclusa.
5. In aggiunta, date l'ampiezza e l'ambizione del campo d'azione del programma – il relatore propone – come attestato dagli allegati che accompagnano la proposta – un aumento significativo (del 50 %) del bilancio previsto per la sua attuazione. Va da sé che le risorse non possono essere aumentate a volontà, ma se le intenzioni dell'Unione riguardo agli scopi ed alle aspirazioni del programma sono serie e – cosa non meno importante – vogliono apparire tali, esse devono accompagnarsi allo stanziamento di risorse adeguate.
6. In conclusione, il relatore intende richiamare l'attenzione sul problema della “fuga dei cervelli”, che naturalmente concerne alla stessa stregua i paesi terzi e l'Unione europea.

Oltre a contribuire alla crescita personale dei singoli studenti, un'esperienza di studio condotta in un centro di eccellenza accademica di un altro paese arrecherà vantaggi al paese di provenienza dello studente o della studentessa, al momento del suo rimpatrio. A tale proposito, il relatore prende atto dei giudizi esposti nella relazione della Commissione (pag. 20), nella quale essa “[invita] pressantemente (..) gli istituti d'istruzione superiore (..) a prevedere disposizioni nelle proprie procedure di candidatura e di ammissione al fine di evitare o scoraggiare la fuga dei cervelli dai paesi meno sviluppati”. Il relatore si riallaccia anche alla richiesta del Parlamento (esposta nella relazione de Sarnez di cui sopra) affinché i paesi in via di sviluppo impostino una stretta cooperazione con i paesi terzi nel campo dell'istruzione superiore e provvedano a dotare di borse di studio coloro che intendano fare ritorno nei rispettivi paesi d'origine, quale strumento per scongiurare la “fuga dei cervelli”.

Tuttavia, non va dimenticato che il problema riguarda ugualmente i cittadini dell'UE che studiano fuori dal loro paese d'origine e che devono anch'essi misurarsi con la prospettiva di restare nel paese dove hanno ottenuto qualifiche avanzate. Su tale obiettivo pone l'accento il relativo emendamento.

7. In conclusione, la proposta di decisione che istituisce un programma “Erasmus World” è complessivamente di grande valore, fatte salve le riserve di cui sopra. La Commissione intende controllare periodicamente il programma in collaborazione con gli Stati membri (considerando 13) ed i risultati emersi dal controllo e dalla valutazione devono essere utilizzati ai fini della realizzazione del programma; “la valutazione riguarda inoltre la complementarità tra le azioni realizzate nell'ambito del presente programma e quelle che rientrano in altre politiche, azioni e strumenti comunitari pertinenti”. A tale riguardo, il Parlamento europeo attende di prendere conoscenza della valutazione provvisoria che dovrebbe essere presentata entro il 30 giugno 2007.

## EMENDAMENTI

La commissione per gli affari esteri, i diritti dell'uomo, la sicurezza comune e la politica di difesa invita la commissione per la cultura, la gioventù, l'istruzione, i mezzi d'informazione e lo sport, competente per il merito, a includere nella sua relazione i seguenti emendamenti:

Testo della Commissione <sup>1</sup>	Emendamenti del Parlamento
	Emendamento 1 Considerando 1
(1) La Comunità europea <b>contribuisce</b> allo sviluppo di un'istruzione di qualità, anche mediante la cooperazione coi paesi terzi.	(1) La Comunità europea <b>e gli Stati membri contribuiscono</b> allo sviluppo di un'istruzione di qualità, anche mediante la cooperazione coi paesi terzi.
<i>Motivazione</i>	
<i>L'articolo 149 del trattato CE precisa che l'intervento comunitario nel settore dell'istruzione si limita a sostenere e completare l'azione degli Stati membri.</i>	
	Emendamento 2 Considerando 5 bis (nuovo)
	<b>(5 bis) Occorre ugualmente rafforzare la cooperazione nel campo dell'istruzione superiore con i paesi dell'area del Mediterraneo.</b>
<i>Motivazione</i>	
<i>L'Unione europea ha già elaborato una strategia nei confronti dei paesi dell'area del Mediterraneo – depositari di un ricco ed antico patrimonio di cultura e di conoscenza – e tale strategia non dovrebbe escludere una cooperazione nel campo dell'istruzione superiore.</i>	
	Emendamento 3 Considerando 6
<b>(6) Occorre intensificare gli sforzi della Comunità volti a promuovere il dialogo e la comprensione fra le culture in tutto il mondo, soprattutto perché la mobilità incentiva la scoperta di nuovi ambienti</b>	<b>soppresso</b>

<sup>1</sup> GU C 331 E del 31.12.2002, pag. 25.

***culturali e sociali, di cui facilita la comprensione.***

*Motivazione*

*Il considerando è un inutile luogo comune e non dà il minimo apporto al testo della Commissione.*

Emendamento 4  
Considerando 6 bis

***(6 bis) Il rafforzamento dei programmi di cooperazione culturale con i paesi terzi può contribuire, nel quadro della cooperazione allo sviluppo, a migliorare i livelli di vita e ad innalzare la soglia di povertà.***

*Motivazione*

*L'emendamento si giustifica da sé.*

Emendamento 5  
Considerando 7 bis (nuovo)

***(7 bis) Alcuni istituti d'istruzione superiore degli Stati membri hanno già acquisito una certa esperienza in materia di cooperazione con i paesi terzi.***

*Motivazione*

*La proposta della Commissione non tiene in debito conto i risultati conseguiti da alcuni istituti di istruzione superiore in materia di cooperazione con paesi terzi. Diverse esperienze meriterebbero una maggiore attenzione, quali ad esempio, nel caso della Francia, i programmi di ricerca scientifica sviluppati dal Polo universitario Leonardo da Vinci in partenariato con università americane, canadesi, libanesi o russe.*

Emendamento 6  
Considerando 7 bis (nuovo)

***(7 ter) Gli istituti dell'Unione europea e gli altri soggetti interessati convergono tuttavia nel constatare che attualmente le istituzioni accademiche dell'UE non riescono ad attrarre una quota proporzionata degli studenti in mobilità internazionale di maggiore talento.***

*Motivazione*

*Purtroppo, malgrado l'elevata qualità di gran parte dell'offerta degli istituti d'istruzione superiore dell'UE, un numero ben maggiore di studenti di paesi terzi di grande talento si orienta verso istituti ubicati, ad esempio, negli Stati Uniti o in Canada.*

Emendamento 7  
Considerando 8

(8) Gli istituti d'istruzione superiore europei devono continuare ad essere la punta di diamante dello sviluppo, e a tal fine devono ***cercare di allacciare forme di*** cooperazione con gli omologhi dei paesi terzi che abbiano raggiunto un livello di avanzamento comparabile a quello degli istituti d'istruzione superiore della Comunità.

(8) Gli istituti d'istruzione superiore europei devono continuare ad essere la punta di diamante dello sviluppo, e a tal fine devono ***rafforzare la loro*** cooperazione con gli omologhi dei paesi terzi che abbiano raggiunto un livello di avanzamento comparabile a quello degli istituti d'istruzione superiore della Comunità.

*Motivazione*

*La proposta della Commissione non tiene in debito conto i risultati conseguiti da alcuni istituti di istruzione superiore in materia di cooperazione con paesi terzi. Nel caso di questi istituti, come ad esempio, per la Francia, il polo universitario Leonardo da Vinci, il programma "Erasmus World" verrà a completare e a potenziare programmi di cooperazione scientifica già in corso.*

Emendamento 8  
Considerando 9 bis (nuovo)

***(9 bis) Il programma intende contribuire a migliorare la qualità dell'istruzione superiore in Europa, ma avrà al tempo***

***stesso un impatto sulla visibilità e sulla percezione dell'Unione europea nel mondo, oltre a consentire di costituire un capitale di amicizia tra coloro che vi avranno partecipato.***

*Motivazione*

*Se è vero che il programma avrà in primo luogo un obiettivo didattico – vale a dire, rafforzare la qualità dell'istruzione superiore in Europa, attirando gli studenti più capaci dei paesi terzi – esso produrrà anche benefici in tutte le direzioni ed eserciterà un impatto positivo sulla percezione dell'UE al di fuori dell'Europa.*

Emendamento 9

Considerando 10 bis (nuovo)

***(10 bis) L'intervento dell'Unione europea non deve in alcun modo pregiudicare i principi fondamentali dell'istruzione superiore negli Stati membri, vale a dire la neutralità scientifica degli insegnamenti offerti, la libertà di ricerca e l'indipendenza dei docenti universitari.***

*Motivazione*

*Non si può strumentalizzare il programma "Erasmus World" per pregiudicare, in un modo o in un altro, i principi basilari su cui si fondano il prestigio e la qualità dell'istruzione superiore; per di più, la libertà di ricerca è una delle pietre angolari dell'istruzione superiore in Europa*

Emendamento 10

Articolo 3, paragrafo 1

1. L'obiettivo generale del programma è aumentare la qualità dell'istruzione, migliorando la percezione dell'istruzione superiore europea nel mondo e sostenendo la cooperazione coi paesi terzi, al fine di migliorare lo sviluppo delle risorse umane e di promuovere il dialogo e la comprensione fra i popoli e le culture.

1. L'obiettivo generale del programma è aumentare la qualità dell'istruzione, migliorando la percezione dell'istruzione superiore europea nel mondo e sostenendo la cooperazione coi paesi terzi, al fine di migliorare lo sviluppo delle risorse umane e di promuovere il dialogo e la comprensione fra i popoli e le culture ***nonché di diffondere gli ideali***

*dell'Unione europea in materia di  
democrazia e diritti dell'uomo.*

*Motivazione*

*Bisogna cogliere ogni occasione per diffondere gli ideali che costituiscono il fondamento della cooperazione europea.*

Emendamento 11

Articolo 3, paragrafo 3 bis (nuovo)

***3 bis. La Commissione elabora disposizioni in vista dell'adozione di iniziative intese a consentire ai paesi terzi e agli Stati membri dell'Unione europea di sviluppare congiuntamente programmi di formazione, scambi di studenti e borse di studio nonché contributi di inserimento alla formazione professionale destinati a coloro che intendono rientrare nei rispettivi paesi d'origine, per scongiurare la "fuga dei cervelli", affinché il saldo negativo in termini di capitale intellettuale nazionale ("fuga dei cervelli") sia ridotto al minimo per ambo le parti.***

*Motivazione*

*L'emendamento si giustifica da sé.*

Emendamento 12

Articolo 10, paragrafo 1

1. La dotazione finanziaria per l'esecuzione del presente programma per il periodo di cui all'articolo 1 è pari a **200 milioni di euro**.

1. La dotazione finanziaria per l'esecuzione del presente programma per il periodo di cui all'articolo 1 è pari a **300 milioni di euro**.

*Motivazione*

*Il programma è – giustamente – ambizioso, come si può desumere in dettaglio dagli allegati. Occorre pertanto stanziare finanziamenti adeguati.*





20 gennaio 2003

## **PARERE DELLA COMMISSIONE PER I BILANCI**

destinato alla commissione per la cultura, la gioventù, l'istruzione, i mezzi d'informazione e lo sport

sulla proposta di decisione del Consiglio che istituisce un programma per il miglioramento della qualità nell'istruzione superiore e la promozione della comprensione interculturale mediante la cooperazione con i paesi terzi (Erasmus World) (2004-2008)

(COM(2002) 401 – C5-0360/2002 – 2002/0165(COD))

Relatrice per parere: Brigitte Wenzel-Perillo

### **PROCEDURA**

Nella riunione del 12 settembre 2002 la commissione per i bilanci ha nominato relatrice per parere Brigitte Wenzel-Perillo.

Nella riunione del 20 gennaio 2003 ha esaminato il progetto di parere.

Nell'ultima riunione indicata ha approvato gli emendamenti in appresso all'unanimità con 1 astensione.

Erano presenti al momento della votazione: Terence Wynn (presidente); Franz Turchi (vicepresidente); Kathalijne Maria Buitenweg, Joan Colom i Naval, Den Dover, Göran Färm, Markus Ferber, Salvador Garriga Polledo, Neena Gill, Catherine Guy-Quint, María Esther Herranz García, Jan Mulder, Juan Andrés Naranjo Escobar, Per Stenmarck, Kyösti Tapio Virrankoski, Ralf Walter e Brigitte Wenzel-Perillo.

## BREVE GIUSTIFICAZIONE

### *Introduzione*

La Commissione ha pubblicato una proposta di decisione volta a migliorare la qualità dell'istruzione superiore e a promuovere la comprensione interculturale mediante la cooperazione con i paesi terzi (Erasmus World) nel quadro di un programma di una durata di 5 anni (2004-2008).

L'obiettivo principale di tale programma sarebbe il miglioramento della qualità dell'istruzione superiore europea. Esso dovrebbe rivelarsi vantaggioso per i cittadini e gli istituti dei paesi terzi che vi prenderanno parte ma deve, secondo la Commissione, essere considerato come uno strumento a disposizione soprattutto degli interessi comunitari. Pertanto, la proposta verrebbe finanziata a titolo della linea di bilancio 3 delle Prospettive finanziarie.

Il programma ha come obiettivi generali:

- meglio preparare i cittadini europei, ma anche quelli dei paesi terzi partner, a vivere e a lavorare in una società globale fondata sulla conoscenza,
- permettere all'istruzione superiore europea di diventare una prospettiva sempre più attraente in tutto il mondo,
- migliorare la comprensione reciproca tra i popoli e le culture.

Onde rendere possibile la realizzazione di tali obiettivi ambiziosi, varie azioni specifiche vengono proposte, ossia:

- la creazione di master dell'Unione europea,
- l'organizzazione di un sistema di borse destinate agli studenti e agli insegnanti o ai ricercatori,
- l'instaurazione di partenariati con gli istituti di insegnamento superiore di paesi terzi,
- l'attuazione di misure di sostegno.

### *Aspetti finanziari*

La commissione per i bilanci da lungo tempo discute e valuta la compatibilità di nuovi programmi con i massimali di spesa fissati per ogni linea di bilancio. Si tratta, così facendo, di tener presenti le eventuali incidenze su altri programmi.

Tale valutazione viene effettuata anche per somme abbastanza piccole, dato che il margine disponibile a titolo della linea di bilancio 3 è quasi nullo (€ 0,199 milioni per il 2003).

Inoltre, una tale analisi è spesso incentrata sulle somme proposte per il finanziamento di programmi che sostituiscono programmi precedenti, per esempio quando viene rinnovato un regolamento. La situazione si presenta in modo differente per Erasmus World, che costituisce una nuova azione. Tale programma verrebbe dunque ad aggiungersi ai programmi già coperti dalla linea di bilancio 3 delle Prospettive finanziarie. Ciò pone pertanto un problema, dato il

marginale minimo esistente nella linea di bilancio 3 e considerata la politica tradizionalmente condotta dal Parlamento, ossia la difesa dei programmi esistenti.

La programmazione indicativa suggerita dalla Commissione per il finanziamento del nuovo programma si presenta come segue:

€ milioni

Spese operative e assistenza tecnica	2004	2005	2006	2007	2008	Totale
Impegni	6	15,3	27,3	59,2	92,2	200

È opportuno distinguere tra il periodo 2004-2006, per il quale esiste una prospettiva finanziaria, e il periodo 2007-2008, per il quale non esiste una prospettiva finanziaria.

Dato il margine minimo di manovra, la concessione di stanziamenti prevista per gli anni 2004-2006 implicherebbe una riduzione delle somme destinate ad altre azioni iscritte per tale periodo.

La relatrice rileva che circa l'85% degli stanziamenti della linea di bilancio 3 delle Prospettive finanziarie riguarda programmi stabiliti secondo la procedura di codecisione (che beneficiano di un pacchetto finanziario prioritario per la durata dell'atto giuridico, un cosiddetto "quadro finanziario"). Pertanto, qualsiasi riduzione delle somme destinate a altre azioni nel corso del periodo 2004-2006, resa necessaria per finanziare Erasmus World, dovrebbe presumibilmente essere effettuata a scapito delle azioni che non vengono codecise: Leonardo, Information & Communication.

Per il 2007-2008, la Commissione indica già che il sostanziale aumento previsto (+117% rispetto alla dotazione proposta per il 2006) sarà ottenuto attraverso "riduzioni di un valore identico... applicate a altre misure nei campi dell'educazione e della cultura". La relatrice richiama l'attenzione della commissione competente su tale situazione.

Le dotazioni concernenti il periodo 2007-2008 dipenderanno, in ogni caso, da un accordo su nuove prospettive finanziarie (e sui margini finanziari così resi disponibili) o da decisioni adottate dall'autorità di bilancio su base puramente annuale.

In conclusione, la relatrice ritiene che la proposta sia incompatibile con il massimale della linea di bilancio 3 delle Prospettive finanziarie e qualora non venga effettuata una riduzione dei fondi destinati ad altre politiche. A tal fine è stato presentato un emendamento alla risoluzione legislativa. Tale fatto è altresì illustrato negli emendamenti ai passaggi della proposta riguardanti il quadro finanziario del programma, che evidenziano che la sua attuazione è subordinata all'esistenza del margine finanziario disponibile.

Relativamente alla comitatologia, la relatrice è dell'avviso che si dovrebbe applicare il tradizionale approccio della commissione per i bilanci e, pertanto, raccomanda la "procedura consultiva".

## EMENDAMENTI

La commissione per i bilanci invita la commissione per la cultura, la gioventù, l'istruzione, i mezzi d'informazione e lo sport, competente per il merito, a includere nella sua relazione i seguenti emendamenti:

### Emendamento 1

#### EMENDAMENTO ALLA RISOLUZIONE LEGISLATIVA

*[Il Parlamento europeo,]*

***ritiene che la scheda finanziaria allegata alla proposta della Commissione sia incompatibile con il massimale della rubrica 3 delle prospettive finanziarie, a meno che non sia accompagnata da una riduzione degli stanziamenti di altre politiche o dal ricorso alle disposizioni dell'AlI del 6 maggio 1999.***

#### *Motivazione*

*La scheda finanziaria relativa al programma proposto implica una spesa a titolo del massimale della rubrica 3 delle prospettive finanziarie. Conformemente alla dichiarazione comune del 20 luglio 2000, l'autorità di bilancio è abilitata a esaminare la compatibilità delle nuove proposte con i massimali di spesa in vigore.*

Emendamento 2  
Considerando 15

(15) La presente decisione istituisce, per tutta la durata del programma, un quadro finanziario che costituirà il riferimento privilegiato per l'autorità di bilancio, ai sensi del punto 33 dell'accordo interistituzionale del 6 maggio 1999 tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio e il miglioramento della procedura di bilancio.

(15) La presente decisione istituisce, per tutta la durata del programma, un quadro finanziario che costituirà il riferimento privilegiato per l'autorità di bilancio, ai sensi del punto 33 dell'accordo interistituzionale del 6 maggio 1999 tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio e il miglioramento della procedura di bilancio. ***Tale quadro finanziario viene stabilito a condizione che l'autorità di bilancio trovi i mezzi di finanziamento appropriati nel quadro delle Prospettive finanziarie.***

*Motivazione*

*È necessario sottolineare che il finanziamento del programma potrà essere garantito unicamente se i mezzi finanziari richiesti vengono resi disponibili, eventualmente riducendo gli stanziamenti destinati ad altre azioni nel settore dell'istruzione o della cultura, nel corso degli anni finanziari in questione.*

Emendamento 3  
Articolo 7

***1. Le seguenti misure, necessarie per l'attuazione della presente decisione, sono adottate secondo la procedura di gestione di cui all'articolo 8, paragrafo 2:***

***soppresso***

***a) piano di lavoro annuale, comprensivo delle priorità e dei criteri e delle procedure di selezione;***

***b) gli orientamenti generali per l'attuazione del programma;***

<sup>1</sup> GU C 331 E del 31.12.2002, pag. 25.

*c) il bilancio annuale e la ripartizione dei fondi tra le varie azioni del programma;*

*d) le modalità di controllo e valutazione del programma e di diffusione e trasferimento dei risultati.*

**2. Tutte le altre** misure necessarie per l'attuazione della presente decisione sono adottate secondo la procedura consultiva di cui all'**articolo 8, paragrafo 3**.

**1. Le** misure necessarie per l'attuazione della presente decisione sono adottate secondo la procedura consultiva di cui all'**articolo 8, paragrafo 2**.

#### *Motivazione*

*La relatrice ritiene che debba prevalere la posizione tradizionale della commissione per i bilanci in materia di comitatologia.*

*Si raccomanda pertanto di applicare la procedura consultiva a tutte le azioni e di sopprimere i riferimenti alla procedura di gestione.*

#### Emendamento 4 Articolo 8

1. La Commissione è assistita da un comitato composto **dai rappresentanti degli Stati membri** e presieduto dal rappresentante della Commissione.

**2. Nei casi in cui si fa riferimento al presente paragrafo, si applicano gli articoli 4 e 7 della decisione 1999/468/CE, nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 8 della stessa.**

**Il periodo di cui all'articolo 4, paragrafo 3 della decisione 1999/468/CE è fissato a due mesi.**

3. Nei casi in cui si fa riferimento al presente paragrafo, si applicano gli articoli 3 e 7 della decisione 1999/468/CE, nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 8 della stessa.

4. Il comitato adotta il proprio regolamento interno

1. La Commissione è assistita da un comitato composto **da un rappresentante per Stato membro** e presieduto dal rappresentante della Commissione.

**soppresso**

2. Nei casi in cui si fa riferimento al presente paragrafo, si applicano gli articoli 3 e 7 della decisione 1999/468/CE, nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 8 della stessa.

3. Il comitato adotta il proprio regolamento interno.

*Motivazione*

*La relatrice ritiene che debba prevalere la posizione tradizionale della commissione per i bilanci in materia di comitatologia.*

*Si raccomanda pertanto di applicare la procedura consultiva e di sopprimere i riferimenti alla procedura di gestione.*

Emendamento 5  
Articolo 10

1. La dotazione finanziaria per l'esecuzione del presente programma per il periodo di cui all'articolo 1 è pari a 200 milioni di euro.

2. Gli stanziamenti annuali sono autorizzati dall'autorità di bilancio nei limiti delle prospettive finanziarie.

1. La dotazione finanziaria per l'esecuzione del presente programma per il periodo di cui all'articolo 1 è pari a 200 milioni di euro ***a condizione che l'autorità di bilancio trovi i mezzi di finanziamento appropriati nel quadro delle prospettive finanziarie.***

2. Gli stanziamenti annuali sono autorizzati dall'autorità di bilancio, ***nel quadro della procedura finanziaria annuale e*** nei limiti delle prospettive finanziarie.

*Motivazione*

*È necessario sottolineare che il finanziamento del programma potrà essere garantito unicamente se i mezzi finanziari richiesti vengono resi disponibili, eventualmente riducendo gli stanziamenti destinati ad altre azioni nel settore dell'istruzione o della cultura, nel corso degli anni finanziari in questione.*

11 dicembre 2002

## **PARERE DELLA COMMISSIONE PER L'OCCUPAZIONE E GLI AFFARI SOCIALI**

destinato alla commissione per la cultura, la gioventù, l'istruzione, i mezzi d'informazione e lo sport

sulla proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un programma per il miglioramento della qualità nell'istruzione superiore e la promozione della comprensione interculturale mediante la cooperazione coi paesi terzi (Erasmus World) (2004-2008)  
(COM(2002) 401 – C5-0360/2002 – 2002/0165(COD))

Relatore per parere: Ioannis Koukiadis

### **PROCEDURA**

Nella riunione del 4 settembre 2002 la commissione per l'occupazione e gli affari sociali ha nominato relatore per parere Ioannis Koukiadis.

Nelle riunioni dell'11 novembre e 10 dicembre 2002 ha esaminato il progetto di parere.

Nell'ultima riunione indicata ha approvato gli emendamenti in appresso con 26 voti favorevoli, 0 contrari e 4 astensioni.

Erano presenti al momento della votazione Theodorus J.J. Bouwman (presidente), Marie-Hélène Gillig (vicepresidente), Winfried Menrad (vicepresidente), Marie-Thérèse Hermange (vicepresidente), Ioannis Koukiadis (relatore per parere), Jan Andersson, Elspeth Attwooll, Regina Bastos, Philip Bushill-Matthews, Chantal Cauquil (in sostituzione di Sylviane H. Ainaridi), Alejandro Cercas, Harald Ettl, Jillian Evans, Carlo Fatuzzo, Ilda Figueiredo, Richard Howitt (in sostituzione di Proinsias De Rossa), Stephen Hughes, Karin Jöns, Rodi Kratsa-Tsagaropoulou, Arlette Laguiller, Elizabeth Lynne, Thomas Mann, Mario Mantovani, Manuel Pérez Álvarez, Bartho Pronk, Lennart Sacrédeus, Herman Schmid, Miet Smet, Claude Turmes (in sostituzione di Jean Lambert), Ieke van den Burg e Sabine Zissener (in sostituzione di Anne-Karin Glase).



## BREVE GIUSTIFICAZIONE

### I. La proposta della Commissione

Il punto di partenza delle riflessioni che hanno portato la Commissione a presentare la proposta in questione è la constatazione che l'Unione europea attira meno studenti internazionali degli Stati Uniti e che, parallelamente, si registra uno squilibrio crescente, a favore degli Stati Uniti, negli scambi bilaterali fra l'Unione europea e questi ultimi. L'Europa rischia quindi di perdere parti di mercato nel settore lucrativo dell'istruzione superiore internazionale e di subire nel contempo una fuga di "capitale umano" altamente qualificato verso gli Stati Uniti.

Per invertire questa tendenza, la proposta della Commissione prevede quattro tipi di azioni intese ad aumentare l'attrattiva dell'istruzione superiore europea:

1. la creazione di "master dell'Unione europea", futuri "prodotti vetrina" dell'istruzione superiore europea: si tratta di corsi postuniversitari (quindi destinati a persone che sono già in possesso di un diploma universitario), organizzati congiuntamente da almeno tre università di tre Stati membri;
2. un programma di borse di studio direttamente legate ai master dell'Unione europea, che si rivolge esclusivamente a studenti altamente qualificati di paesi terzi;
3. la possibilità di estendere la cooperazione nel quadro dei master dell'Unione europea a partenariati con istituti di istruzione superiore nei paesi terzi; tali partenariati ampliati rappresenteranno il contesto per la mobilità degli studenti europei che partecipano a un master dell'Unione europea;
4. azioni complementari di carattere orizzontale quali attività promozionali, il miglioramento dell'accoglienza degli studenti stranieri e progetti relativi all'internazionalizzazione degli studi.

Il programma avrà una dotazione di 200 milioni di euro per il periodo 2004-2008. Per quanto concerne la gestione del programma, la proposta prevede che la Commissione sia responsabile della gestione corrente, mentre le decisioni strategiche spetterebbero a un comitato di gestione in base alla comitatologia.

### II. Il progetto di parere

Le proposte di emendamento si riferiscono a quattro tematiche:

#### 1. La presa in considerazione della formazione professionale

Il vostro relatore per parere non intende estendere sistematicamente il campo di applicazione della proposta alla formazione professionale, dal momento che ciò significherebbe, in pratica, uno sdoppiamento dell'intero programma. Tuttavia, egli ritiene che la formazione professionale potrebbe trovare una sua collocazione nell'ambito di taluni aspetti del

programma e propone, in particolare:

- di prendere in considerazione approcci innovativi provenienti dai programmi “Socrates” e “Leonardo da Vinci”;
- di prendere in considerazione la dimensione “formazione professionale” nel quadro delle azioni orizzontali previste nella quarta parte della proposta.

## 2. Gli aspetti occupazionali

L’Unione ha interesse ad agevolare l’accesso degli studenti stranieri altamente qualificati al mercato del lavoro. Il vostro relatore per parere suggerisce in tale contesto:

- procedure amministrative più snelle per quanto concerne i visti, il diritto di soggiorno e il diritto al lavoro dei beneficiari del programma;
- il rafforzamento dei partenariati tra le università coinvolte nei master dell’Unione europea e l’industria.

## 3. Antidiscriminazione

Il vostro relatore per parere propone di rafforzare la clausola di non discriminazione per quanto riguarda l’accesso al programma.

## 4. I principi di gestione e di selezione

Considerata la complessità dei programmi a livello europeo, il vostro relatore ritiene che semplicità e trasparenza siano criteri essenziali per la buona riuscita di un programma. In tale contesto, è necessario curare, in particolare, che sia data una definizione chiara degli obiettivi e delle responsabilità: una dispersione tra differenti obiettivi del programma (attrarre un’elite internazionale, ma anche obiettivi geopolitici e di sviluppo) e interessi nazionali (“equilibrio geografico” ecc.) porterebbe ad un indebolimento considerevole del programma stesso. Il vostro relatore per parere presenta quindi emendamenti intesi a:

- limitare l’influenza politica nella selezione dei progetti attraverso la creazione di un comitato di selezione composto di esperti indipendenti;
- introdurre una gerarchia di criteri chiara per la selezione dei progetti/dei beneficiari.

## EMENDAMENTI

La commissione per l'occupazione e gli affari sociali invita la commissione per la cultura, la gioventù, l'istruzione, i mezzi d'informazione e lo sport, competente per il merito, a includere nella sua relazione i seguenti emendamenti:

Testo della Commissione <sup>1</sup>

Emendamenti del Parlamento

### Emendamento 1

Visto 1

visto il trattato che istituisce la Comunità europea, in particolare *l'articolo 149*,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea, in particolare *gli articoli 149 e 150*,

#### Motivazione

*Incontestabilmente si tratta di una proposta che ha come oggetto principale l'istruzione superiore (quindi, articolo 149 del trattato). Un'estensione della base giuridica è però necessaria in quanto il vostro relatore per parere propone di integrare alcuni aspetti concernenti la formazione professionale (quindi, articolo 150 del trattato).*

### Emendamento 2

Considerando 10

(10) Al fine di rafforzare il valore aggiunto dell'azione comunitaria occorre garantire la coerenza e la complementarità fra le azioni portate avanti nel quadro della presente decisione e altre politiche, strumenti e azioni pertinenti della Comunità, in particolare il sesto programma quadro di ricerca e i programmi di cooperazione esterna nel settore dell'istruzione superiore.

(10) Al fine di rafforzare il valore aggiunto dell'azione comunitaria occorre garantire la coerenza e la complementarità fra le azioni portate avanti nel quadro della presente decisione e altre politiche, strumenti e azioni pertinenti della Comunità, in particolare il sesto programma quadro di ricerca, *i programmi comunitari in materia di istruzione e di formazione professionale* e i programmi di cooperazione esterna nel settore dell'istruzione superiore.

#### Motivazione

*L'ambizione dei programmi "Socrates" e "Leonardo da Vinci" è quella di costituire laboratori di innovazione e di buone prassi in materia di istruzione e di formazione professionale. Sarebbe auspicabile trasferire in modo più sistematico i risultati di tali programmi ad altri programmi e ad altre azioni della Comunità. Si tratta, d'altro canto, di una delle raccomandazioni formulate nello studio "La mondializzazione dell'istruzione e*

<sup>1</sup> Non ancora pubblicato in Gazzetta ufficiale.

*della formazione: raccomandazioni per una reazione coerente dell'Unione europea".*

Emendamento 3  
Articolo 2, punto 3

3. “studioso in visita accademica proveniente da un paese terzo” significa un cittadino di un paese terzo diverso da quelli che fanno parte dei paesi EFTA/SEE o dei paesi candidati all’adesione all’Unione europea; che non è residente in nessuno degli Stati membri o dei paesi partecipanti di cui all’articolo 12; che potrebbe non aver svolto la propria attività principale (studi, lavoro, ecc.) per più di 12 mesi nel corso degli ultimi cinque anni in uno degli Stati membri o dei paesi partecipanti; e dotato di un’esperienza accademica *e/o professionale* di prim’ordine;

3. “studioso in visita accademica proveniente da un paese terzo” significa un cittadino di un paese terzo diverso da quelli che fanno parte dei paesi EFTA/SEE o dei paesi candidati all’adesione all’Unione europea; che non è residente in nessuno degli Stati membri o dei paesi partecipanti di cui all’articolo 12; che potrebbe non aver svolto la propria attività principale (studi, lavoro, ecc.) per più di 12 mesi nel corso degli ultimi cinque anni in uno degli Stati membri o dei paesi partecipanti; e dotato di un’esperienza accademica di prim’ordine ***cui si aggiunga, di preferenza, un percorso professionale di qualità eccellente;***

*Motivazione*

*Il vostro relatore ritiene che i beneficiari dovrebbero disporre di un’esperienza accademica e professionale di prim’ordine; tuttavia, la priorità dovrebbe essere data a un’esperienza accademica eccellente.*

Emendamento 4  
Articolo 3, paragrafo 1

1. L’obiettivo generale del programma è aumentare la qualità dell’istruzione, ***migliorando*** la percezione ***dell’***istruzione superiore ***europea nel mondo*** e sostenendo la cooperazione coi paesi terzi, al fine di migliorare lo sviluppo delle risorse umane e di promuovere il dialogo e la comprensione fra i popoli e le culture.

1. L’obiettivo generale del programma è aumentare la qualità dell’istruzione ***europea, migliorandone*** la percezione ***nel mondo, in particolare per quanto riguarda l’***istruzione superiore, e sostenendo la cooperazione coi paesi terzi, al fine di migliorare lo sviluppo delle risorse umane e di promuovere il dialogo e la comprensione fra i popoli e le culture.

*Motivazione*

*Sebbene riguardi principalmente l’istruzione superiore, la proposta potrebbe altresì fungere*

*da quadro per migliorare la percezione della formazione professionale europea (cfr. anche emendamento relativo all'articolo 3, paragrafo 2, lettera d)).*

Emendamento 5  
Articolo 3, paragrafo 2, lettera c)

c) garantire una cooperazione più strutturata fra l'Unione europea e gli istituti dei paesi terzi *e* una maggiore mobilità dall'Unione europea verso l'esterno nel quadro dei programmi di studio europei;

c) garantire una cooperazione più strutturata ***fra gli istituti di insegnamento superiore in seno all'Unione europea, da un lato, e*** fra l'Unione europea e gli istituti dei paesi terzi, ***dall'altro, nonché*** una maggiore mobilità dall'Unione europea verso l'esterno nel quadro dei programmi di studio europei;

Emendamento 6  
Articolo 3, paragrafo 2, lettera d)

d) ***conferire maggiore*** profilo e visibilità, ***nonché una maggiore accessibilità, all'istruzione europea.***

d) ***migliorare il*** profilo e ***la*** visibilità ***dell'istruzione europea, inclusa l'interconnessione con la formazione professionale, e renderla più accessibile.***

*Motivazione*

*Sebbene riguardi principalmente l'istruzione superiore, la proposta potrebbe altresì fungere da quadro per migliorare la percezione della formazione professionale europea.*

Emendamento 7  
Articolo 3, paragrafo 3

3. La Commissione persegue gli obiettivi del programma nell'osservanza della politica generale della Comunità in materia di pari opportunità uomo-donna. Essa garantisce anche che nessun gruppo di cittadini europei o dei paesi terzi sia escluso o svantaggiato.

3. La Commissione persegue gli obiettivi del programma nell'osservanza della politica generale della Comunità in materia di pari opportunità uomo-donna. Essa garantisce anche che nessun gruppo di cittadini europei o dei paesi terzi sia escluso o svantaggiato ***sulla base della razza o dell'origine etnica, della religione o delle convinzioni personali, degli handicap, dell'età o delle tendenze sessuali.***

Emendamento 8  
Articolo 5, lettera e)

e) enti pubblici o privati che si occupano di istruzione superiore.

e) enti pubblici o privati che si occupano di istruzione superiore ***o di formazione professionale e che ricevono un riconoscimento equivalente a quelli di terzo grado.***

*Motivazione*

*Sebbene riguardi principalmente l'istruzione superiore, la proposta potrebbe altresì fungere da quadro per migliorare la percezione della formazione professionale europea. Ciò implica però un aumento del numero degli enti idonei.*

Emendamento 9  
Articolo 6, paragrafo 1, lettera d)

d) cerca di istituire sinergie con altri programmi e azioni intracomunitari nel settore dell'istruzione superiore e della ricerca.

d) cerca di istituire sinergie con altri programmi e azioni intracomunitari nel settore dell'istruzione superiore, ***ivi comprese l'istruzione e la formazione professionale,*** e della ricerca.

*Motivazione*

*L'ambizione dei programmi "Socrates" e "Leonardo da Vinci" è quella di costituire laboratori di innovazione e di buone prassi in materia di istruzione e di formazione professionale. Sarebbe auspicabile trasferire in modo più sistematico i risultati di tali programmi ad altri programmi e ad altre azioni della Comunità. Si tratta, d'altro canto, di una delle raccomandazioni formulate nello studio "La mondializzazione dell'istruzione e della formazione: raccomandazioni per una reazione coerente dell'Unione europea".*

Emendamento 10  
Articolo 6, paragrafo 2, lettera d bis) (nuova)

***d bis) garantiscono complementarità e coerenza fra il programma ed eventuali iniziative nazionali analoghe.***

*Motivazione*

*Numerosi Stati membri dispongono già di programmi nazionali destinati a favorire lo scambio di studenti con paesi terzi non europei. L'emendamento è inteso a garantire che si creino sinergie fra il programma attuale e tali iniziative nazionali.*

Emendamento 11  
Articolo 7, paragrafo 2 bis (nuovo)

***2 bis. La selezione dei progetti o dei beneficiari a titolo delle azioni di cui all'articolo 4, paragrafo 1, lettere da a) a d) è effettuata da una commissione giudicatrice di alto livello, composta di esperti indipendenti e presieduta dalla Commissione. Tale commissione giudicatrice deve curare di prendere in considerazione solo i progetti e le candidature che soddisfano i requisiti accademici più elevati e che rispettano rigorosamente i principi e i criteri definiti ai fini del presente programma.***

*Motivazione*

*L'emendamento è inteso a ridurre al minimo l'influenza politica sulla selezione dei progetti/dei beneficiari.*

Emendamento 12  
Articolo 10, paragrafo 1

1. La dotazione finanziaria per l'esecuzione del presente programma per il periodo di cui all'articolo 1 è pari a 200 milioni di euro.

1. La dotazione finanziaria per l'esecuzione del presente programma per il periodo di cui all'articolo 1 è pari a 200 milioni di euro.  
***Essa non pregiudica gli esistenti programmi nel settore dell'istruzione, della formazione professionale e della gioventù. Qualora le future prospettive finanziarie non dovessero consentire il proseguimento di detti programmi quantomeno al livello attuale, anche tenuto conto dell'ampliamento dell'Unione europea, la Commissione presenta una proposta di revisione della dotazione finanziaria del presente programma.***

*Motivazione*

*La dotazione finanziaria proposta non compromette il finanziamento dei programmi già in atto, vale a dire "Socrates", "Gioventù per l'Europa" e "Leonardo da Vinci". Tuttavia, potrebbero delinarsi problemi a livello dei programmi successivi, il cui ciclo di vita copre buona parte delle prossime prospettive finanziarie (al momento non ancora note).*

*Qualora, a causa dell'attuale programma, dovessero sorgere difficoltà finanziarie per gli altri programmi, la Commissione dovrebbe presentare una proposta di adeguamento della dotazione finanziaria del programma stesso.*

Emendamento 13  
Articolo 11, paragrafo 1

1. La Commissione, in cooperazione con gli Stati membri, garantisce la coerenza complessiva e la complementarità con le altre politiche, gli altri strumenti e le altre azioni pertinenti della Comunità, in particolare col sesto programma quadro di ricerca e coi programmi di cooperazione esterna nel settore dell'istruzione superiore.

1. La Commissione, in cooperazione con gli Stati membri, garantisce la coerenza complessiva e la complementarità con le altre politiche, gli altri strumenti e le altre azioni pertinenti della Comunità, in particolare col sesto programma quadro di ricerca e, ***se possibile, coi programmi comunitari in materia di istruzione e di formazione professionale, nonché*** coi programmi di cooperazione esterna nel settore dell'istruzione superiore.

*Motivazione*

*L'ambizione dei programmi "Socrates" e "Leonardo da Vinci" è quella di costituire laboratori di innovazione e di buone prassi in materia di istruzione e di formazione professionale. Sarebbe auspicabile trasferire in modo più sistematico i risultati di tali programmi ad altri programmi e ad altre azioni della Comunità. Si tratta, d'altro canto, di una delle raccomandazioni formulate nello studio "La mondializzazione dell'istruzione e della formazione: raccomandazioni per una reazione coerente dell'Unione europea".*

Emendamento 14  
Allegato, azione 1, punto 2, lettera f)

f) stabilire condizioni di ammissione trasparenti, con la dovuta considerazione, fra l'altro, per le questioni di genere e di parità di trattamento;

f) stabilire condizioni di ammissione trasparenti, con la dovuta considerazione, fra l'altro, per le questioni di genere e di parità di trattamento, ***mettendo in guardia contro le discriminazioni fondate sul sesso, la razza o l'origine etnica, la religione o le convinzioni personali, gli handicap, l'età o le tendenze sessuali;***

Emendamento 15  
Allegato, azione 1, punto 2, lettera i bis) (nuova)

***i bis) prevedere, di preferenza, relazioni strutturate con centri di ricerca e imprese.***



### Motivazione

*L'Unione europea ha interesse ad agevolare l'accesso al mercato del lavoro degli studenti cui è rivolto il programma, in una prospettiva di integrazione sostenibile. I partenariati fra le università e l'industria possono contribuire a tale scopo.*

#### Emendamento 16

Allegato, azione 2, paragrafo 4

4. In conformità dell'articolo 6, paragrafo 2, gli Stati membri adottano le misure necessarie per accelerare la concessione di visti d'ingresso e permessi di soggiorno ai beneficiari e, se del caso, il riconoscimento dell'equivalenza dei titoli di studio.

4. In conformità dell'articolo 6, paragrafo 2, gli Stati membri adottano le misure necessarie per accelerare la concessione di visti d'ingresso, permessi di soggiorno, ***copertura sanitaria ed eventualmente permessi di lavoro*** ai beneficiari e, se del caso, il riconoscimento dell'equivalenza dei titoli di studio.

#### Emendamento 17

Allegato, azione 2, paragrafo 5

5. La ***procedura di*** selezione ***garantisce*** l'opportuno equilibrio fra i settori di studio e fra le regioni di provenienza degli studenti e degli studiosi, nonché fra gli Stati membri di destinazione, e ***incoraggia*** la partecipazione delle donne e degli studenti svantaggiati dei paesi terzi.

5. La selezione ***dei candidati è effettuata sulla base di criteri qualitativi. Altri criteri, come*** l'opportuno equilibrio fra i settori di studio e fra le regioni di provenienza degli studenti e degli studiosi, nonché fra gli Stati membri di destinazione, e la partecipazione delle donne e degli studenti svantaggiati dei paesi terzi ***possono essere presi in considerazione quali criteri secondari.***

### Motivazione

*L'emendamento è inteso a chiarire i criteri di selezione.*

#### Emendamento 18

Allegato, azione 3, paragrafo 5, trattino 3

– elaborazione e divulgazione di nuove metodologie nel campo dell'istruzione superiore, compresi l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, l'e-learning e l'apprendimento aperto e a distanza;

– elaborazione e divulgazione di nuove metodologie nel campo dell'istruzione superiore, compresi l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, l'e-learning e l'apprendimento aperto e a distanza; ***messa a punto di partenariati con le imprese, in modo da favorire il collegamento e lo scambio di informazioni***

***fra le università e le imprese, così da permettere un più facile inserimento-accesso al mondo del lavoro;***

Emendamento 19  
Allegato, azione 4, paragrafo 2

2. Gli istituti idonei sono organizzazioni pubbliche o private che si occupano di temi connessi col conferimento di un'istruzione superiore a livello nazionale o internazionale. Le attività saranno condotte nell'ambito di reti che coinvolgono almeno tre organizzazioni provenienti da tre diversi Stati membri e potranno coinvolgere anche loro omologhi dai paesi terzi. Dette attività (ad esempio seminari, conferenze, gruppi di lavoro, sviluppo di strumenti TIC, produzione di materiale destinato alla pubblicazione ecc.) potranno svolgersi negli Stati membri o in paesi terzi.

2. Gli istituti idonei sono organizzazioni pubbliche o private che si occupano di temi connessi col conferimento di un'istruzione superiore ***o di una formazione professionale*** a livello nazionale o internazionale. Le attività saranno condotte nell'ambito di reti che coinvolgono almeno tre organizzazioni provenienti da tre diversi Stati membri e potranno coinvolgere anche loro omologhi dai paesi terzi. Dette attività (ad esempio seminari, conferenze, gruppi di lavoro, sviluppo di strumenti TIC, produzione di materiale destinato alla pubblicazione ecc.) potranno svolgersi negli Stati membri o in paesi terzi.

*Motivazione*

*Sebbene riguardi principalmente l'istruzione superiore, la proposta potrebbe altresì fungere da quadro per migliorare la percezione della formazione professionale europea. Ciò implica però un aumento del numero degli istituti idonei.*

Emendamento 20  
Allegato, azione 4, sezione 4.1, paragrafo 1

1. La Comunità sosterrà gli istituti d'istruzione ***superiore*** e le organizzazioni pubbliche senza fini di lucro attive nel settore della promozione dell'istruzione superiore ***europea*** all'estero.

1. La Comunità sosterrà gli istituti d'istruzione e le organizzazioni pubbliche senza fini di lucro attive nel settore della promozione dell'istruzione superiore ***e della formazione professionale europee*** all'estero.

*Motivazione*

*Sebbene riguardi principalmente l'istruzione superiore, la proposta potrebbe altresì fungere da quadro per migliorare la percezione della formazione professionale europea. Ciò implica però un aumento del numero degli istituti idonei.*

#### Emendamento 21

Allegato, azione 4, sezione 4.1, paragrafo 2, trattino 1

– sviluppo di informazioni e strumenti di divulgazione comuni di carattere generale, scritto o visivo, che contribuiscano a una migliore comprensione del valore **di uno studio effettuato** in Europa;

– sviluppo di informazioni e strumenti di divulgazione comuni di carattere generale, scritto o visivo, che contribuiscano a una migliore comprensione del valore **degli studi effettuati** in Europa **e, se possibile, della loro sinergia con la formazione professionale**;

#### Emendamento 22

Allegato, azione 4, sezione 4.1, paragrafo 2, trattino 2

– rappresentazione congiunta dell'istruzione superiore europea e dei master dell'Unione europea in occasione delle fiere internazionali e di altri eventi;

– rappresentazione congiunta dell'istruzione superiore europea e dei master dell'Unione europea **o della formazione professionale** in occasione delle fiere internazionali e di altri eventi;

#### Motivazione

*Sebbene riguardi principalmente l'istruzione superiore, la proposta potrebbe altresì fungere da quadro per migliorare la percezione della formazione professionale europea.*

#### Emendamento 23

Allegato, azione 4, sezione 4.1, paragrafo 3

3. Le attività promozionali cercano di istituire nessi fra l'istruzione superiore e la ricerca, e di sfruttare per quanto possibile le potenziali sinergie.

3. Le attività promozionali cercano di istituire nessi fra l'istruzione superiore, **la formazione professionale** e la ricerca, e di sfruttare per quanto possibile le potenziali sinergie.

#### Motivazione

*Sebbene riguardi principalmente l'istruzione superiore, la proposta potrebbe altresì fungere da quadro per migliorare la percezione della formazione professionale europea. Ciò implica però un aumento del numero degli istituti idonei.*

Emendamento 24  
Allegato, azione 4, sezione 4.2, paragrafo 1

1. La Comunità europea sosterrà attività di collaborazione volte a facilitare l'accesso allo studio in Europa e ad **incoraggiarlo**.

1. La Comunità europea sosterrà attività di collaborazione volte a facilitare l'accesso allo studio **e alla formazione professionale** in Europa e ad **incoraggiarli**.

*Motivazione*

*Sebbene riguardi principalmente l'istruzione superiore, la proposta potrebbe altresì fungere da quadro per migliorare la percezione della formazione professionale europea.*

Emendamento 25  
Allegato, azione 4, sezione 4.2, paragrafo 2, trattino 2

– sviluppo congiunto di metodi più efficaci di accoglienza e integrazione di studenti provenienti da paesi terzi;

– sviluppo congiunto di metodi più efficaci di accoglienza e integrazione di studenti provenienti da paesi terzi, **ivi compreso l'accesso al mercato del lavoro**;

*Motivazione*

*L'Unione europea ha interesse ad agevolare l'accesso al mercato del lavoro degli studenti cui è rivolto il programma, in una prospettiva di integrazione sostenibile.*

Emendamento 26  
Allegato, azione 4, sezione 4.2, paragrafo 2, trattino 4

– servizi di agevolazione della mobilità tra partenariati universitari all'interno e all'esterno dei master dell'Unione europea sopra definiti;

– servizi di agevolazione della mobilità tra partenariati universitari all'interno e all'esterno dei master dell'Unione europea sopra definiti, **nonché tra università e industria**;

*Motivazione*

*L'Unione europea ha interesse ad agevolare l'accesso al mercato del lavoro degli studenti cui è rivolto il programma, in una prospettiva di integrazione sostenibile.*

Emendamento 27  
Allegato, azione 4, sezione 4.3, paragrafo 1, alinea

1. La Comunità europea sosterrà attività

1. La Comunità europea sosterrà attività

complementari connesse a temi di  
fondamentale importanza per  
l'internazionalizzazione dell'istruzione  
*superiore*, come la dimensione  
internazionale di:

complementari connesse a temi di  
fondamentale importanza per  
l'internazionalizzazione dell'istruzione,  
come la dimensione internazionale di:

*Motivazione*

*Sebbene riguardi principalmente l'istruzione superiore, la proposta potrebbe altresì fungere da quadro per migliorare la percezione della formazione professionale europea.*

3 marzo 2003

## **PARERE DELLA COMMISSIONE PER I DIRITTI DELLA DONNA E LE PARI OPPORTUNITÀ**

destinato alla commissione per la cultura, la gioventù, l'istruzione, i mezzi d'informazione e lo sport

sulla proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un programma per il miglioramento della qualità nell'istruzione superiore e la promozione della comprensione interculturale mediante la cooperazione coi paesi terzi (Erasmus World) (2004-2008)  
(COM(2002) 401 – C5-0360/2002 – 2002/0165(COD))

Relatore per parere: Olle Schmidt

### **PROCEDURA**

Nella riunione del 5 novembre 2002 la commissione per i diritti della donna e le pari opportunità ha nominato relatore per parere Olle Schmidt.

Nelle riunioni del 23 gennaio e 19 febbraio 2003 ha esaminato il progetto di parere.

Nell'ultima riunione indicata ha approvato gli emendamenti in appresso con 19 voti favorevoli e 1 astensione.

Erano presenti al momento della votazione Anna Karamanou (presidente), Marianne Eriksson (vicepresidente), Jillian Evans (vicepresidente), María Antonia Avilés Perea, Regina Bastos, Johanna L.A. Boogerd-Quaak (in sostituzione di Marieke Sanders-ten Holte, a norma dell'articolo 153, paragrafo 2, del regolamento), Armonia Bordes, Lone Dybkjær, Mary Honeyball, María Izquierdo Rojo (in sostituzione di María Rodríguez Ramos), Karin Jöns (in sostituzione di Helena Torres Marques), Astrid Lulling, Maria Martens, Christa Prets, Amalia Sartori, Patsy Sørensen, Joke Swiebel, Feleknas Uca, Elena Valenciano Martínez-Orozco e Sabine Zissener.

## BREVE GIUSTIFICAZIONE

Il relatore accoglie con soddisfazione la proposta della Commissione di istituire un programma denominato “Erasmus World”. L’istruzione superiore ha un’importanza crescente al servizio sia della creazione di posti di lavoro altamente qualificati sia del rafforzamento della competitività dell’Unione europea. Il programma Erasmus ha già riscosso un grande successo. Oltre un milione di studenti europei hanno colto l’occasione di svolgere studi in un altro paese europeo, contribuendo in tal modo ad una migliore qualità degli studi, maggiori conoscenze linguistiche, nuove occasioni di contatto ed una maggiore mobilità transnazionale. Occorre adesso creare le stesse opportunità per gli studenti extraeuropei, col duplice intento di offrire loro la possibilità di studiare in Europa e di migliorare la percezione dell’istruzione superiore europea.

Il programma deve concentrarsi principalmente sulla qualità scientifica e accademica. La cooperazione e il coordinamento con altri programmi e misure sono aspetti positivi, ma la priorità dev’essere accordata in primo luogo alla qualità dell’istruzione, che a sua volta esercita un impatto positivo sul mercato del lavoro. Il relatore intende pertanto chiarire i criteri di selezione. In primo luogo, la scelta degli studenti dovrà dipendere dal curriculum e dalle qualifiche. Altri aspetti, come un adeguato equilibrio tra ambiti di studio, regioni d’origine nonché ripartizione tra i sessi, devono intervenire in via subordinata. D’altro canto, è necessario incitare le categorie sottorappresentate di studenti e di insegnanti (come le donne e i membri di minoranze etniche) a chiedere di partecipare al programma.

Per il relatore è altresì estremamente importante che il programma contribuisca alla diffusione degli ideali democratici dell’Unione europea, tra l’altro nel settore della parità uomo-donna. Pari diritti e pari opportunità sono una condizione basilare per uno sviluppo democratico. Se il programma saprà contribuire alla diffusione di tali ideali, la situazione delle pari opportunità conoscerà un reale miglioramento in un secondo momento, in quanto i partecipanti, una volta rimpatriati, continueranno a essere latori di tali ideali. A questo proposito, è importante sottolineare la rilevanza della ricerca sulle questioni di genere e dell’integrazione in ogni settore dell’insegnamento di un approccio fondato sul genere: ciò che si intende solitamente per *gender mainstreaming*.

Il relatore ha inoltre introdotto nel testo qualche modifica secondaria in merito alla “fuga dei cervelli”. Le misure speciali adottate per contrastare la fuga dei cervelli non devono far sì che gli studenti provenienti dai paesi meno avanzati incontrino ostacoli nella loro partecipazione al programma, o che siano costretti a parteciparvi con vincoli particolari. Incitare gli studenti a rientrare nei rispettivi paesi d’origine non deve rappresentare un obbligo. La scelta finale tra la permanenza all’estero o il rimpatrio va lasciata al singolo studente.

Occorre inoltre provvedere a che studenti e insegnanti ammessi alla partecipazione e aventi figli a carico o mezzi economici ristretti possano beneficiare di aiuti economici o di altra natura. Gli studenti con bambini, in particolare, rappresentano una categoria sovente negletta, giacché, solitamente, non si presume che uno studente abbia figli. In conclusione, il relatore ritiene che gli studenti provenienti da paesi terzi dovrebbero godere degli stessi diritti dei cittadini di uno Stato dell’Unione che lavorano e studiano contemporaneamente.

## EMENDAMENTI

La commissione per i diritti della donna e le pari opportunità invita la commissione per la cultura, la gioventù, l'istruzione, i mezzi d'informazione e lo sport, competente per il merito, a includere nella sua relazione i seguenti emendamenti:

Testo della Commissione <sup>1</sup>	Emendamenti del Parlamento
	Emendamento 1 Considerando 6
(6) Occorre intensificare gli sforzi della Comunità volti a promuovere il dialogo e la comprensione fra le culture in tutto il mondo, soprattutto perché la mobilità incentiva la scoperta di nuovi ambienti culturali e sociali, di cui facilita la comprensione.	(6) Occorre intensificare gli sforzi della Comunità volti a promuovere il dialogo e la comprensione fra le culture in tutto il mondo, <b><i>nonché a diffondere gli ideali della democrazia, in particolare la parità tra donne e uomini</i></b> , soprattutto perché la mobilità incentiva la scoperta di nuovi ambienti culturali e sociali, di cui facilita la comprensione.
	Emendamento 2 Considerando 10
(10) Al fine di rafforzare il valore aggiunto dell'azione comunitaria occorre garantire la coerenza e la complementarità fra le azioni portate avanti nel quadro della presente decisione e altre politiche, strumenti e azioni pertinenti della Comunità, in particolare il sesto programma quadro di ricerca e i programmi di cooperazione esterna nel settore dell'istruzione superiore.	(10) Al fine di rafforzare il valore aggiunto dell'azione comunitaria occorre garantire la coerenza e la complementarità fra le azioni portate avanti nel quadro della presente decisione e altre politiche, strumenti e azioni pertinenti della Comunità, in particolare il sesto programma quadro di ricerca e i programmi di cooperazione esterna nel settore dell'istruzione superiore. <b><i>Tuttavia, occorre in primo luogo porre l'accento sul miglioramento della qualità degli studi nell'ambito dell'istruzione superiore europea.</i></b>
	Emendamento 3 Articolo 3, paragrafo 1

<sup>1</sup> GU 331 E del 31.12.2002, pag. 25.



1. L'obiettivo generale del programma è aumentare la qualità dell'istruzione, migliorando la percezione dell'istruzione superiore europea nel mondo e sostenendo la cooperazione coi paesi terzi, al fine di migliorare lo sviluppo delle risorse umane e di promuovere il dialogo e la comprensione fra i popoli e le culture.

1. L'obiettivo generale del programma è aumentare la qualità dell'istruzione, migliorando la percezione dell'istruzione superiore europea nel mondo e sostenendo la cooperazione coi paesi terzi, al fine di migliorare lo sviluppo delle risorse umane e di promuovere il dialogo e la comprensione fra i popoli e le culture ***nonché diffondere gli ideali della democrazia, in particolare la parità tra donne e uomini.***

#### *Motivazione*

*Occorre utilizzare una nuova terminologia, inserendo la dimensione "donne".*

#### Emendamento 4

Articolo 4, paragrafo 2, lettera b)

b) sostegno alla mobilità delle persone nel campo dell'istruzione superiore tra la Comunità europea e i paesi terzi;

b) sostegno alla mobilità delle persone nel campo dell'istruzione superiore tra la Comunità europea e i paesi terzi. ***Una particolare considerazione va rivolta a misure atte a facilitare la partecipazione degli studenti economicamente svantaggiati e degli studenti con bambini al programma;***

#### Emendamento 5

Articolo 8, paragrafo 1

1. La Commissione è assistita da un comitato composto dai rappresentanti degli Stati membri e presieduto dal rappresentante della Commissione.

1. La Commissione è assistita da un comitato composto dai rappresentanti degli Stati membri e presieduto dal rappresentante della Commissione. ***Nella composizione del comitato viene garantita un'adeguata rappresentanza di donne e uomini. I compiti principali del comitato devono riguardare la qualità nell'istruzione superiore e nel settore scientifico.***

#### Emendamento 6

Articolo 10, paragrafo 1

1. La dotazione finanziaria per l'esecuzione del presente programma per il periodo di cui all'articolo 1 è pari a **200 milioni di euro**.

1. La dotazione finanziaria per l'esecuzione del presente programma per il periodo di cui all'articolo 1 è pari a **300 milioni di euro**.

#### Emendamento 7

##### Articolo 13, paragrafo 2, comma 1

2. Il presente programma è valutato regolarmente dalla Commissione. La valutazione è destinata a giudicare la pertinenza, l'efficacia e l'impatto delle azioni realizzate rispetto agli obiettivi di cui all'articolo 3, nonché l'impatto del programma nel suo insieme. Un'attenzione particolare va riservata alle questioni di genere e di parità di trattamento, nonché alla prevenzione **della** fuga dei cervelli.

2. Il presente programma è valutato regolarmente dalla Commissione. La valutazione è destinata a giudicare la pertinenza, l'efficacia e l'impatto delle azioni realizzate rispetto agli obiettivi di cui all'articolo 3, nonché l'impatto del programma nel suo insieme. Un'attenzione particolare va riservata alle questioni di genere e di parità di trattamento, nonché alla prevenzione **dell'eventuale** fuga dei cervelli.

#### Emendamento 8

##### Allegato, azione 1, paragrafo 2, lettera d)

d) sfociare nel rilascio di titoli di studio **doppi o multipli riconosciuti o accreditati** dagli istituti partecipanti;

d) sfociare nel rilascio di titoli di studio **reciprocamente** riconosciuti dagli istituti partecipanti;

#### Emendamento 9

##### Allegato, azione 1, paragrafo 2, lettera h)

h) istituire sistemi adeguati per facilitare l'accesso e l'accoglienza degli studenti provenienti da paesi terzi (servizi d'informazione, alloggio ecc.);

h) istituire sistemi adeguati per facilitare l'accesso e l'accoglienza degli studenti provenienti da paesi terzi (servizi d'informazione, alloggio ecc.), **con particolare riguardo per gli studenti economicamente svantaggiati e per gli studenti con bambini, una volta che questi siano stati ammessi al programma secondo i criteri in vigore;**

Emendamento 10  
Allegato, azione 2, paragrafo 1

1. La Comunità istituirà un unico sistema complessivo di borse di studio rivolto ai laureati e agli studiosi più qualificati provenienti dai paesi terzi.

1. La Comunità istituirà un unico sistema complessivo di borse di studio, **esteso al maggior numero di studenti possibile**, rivolto ai laureati e agli studiosi più qualificati provenienti dai paesi terzi.

Emendamento 11  
Allegato, azione 2, paragrafo 3

3. Gli istituti partecipanti saranno incoraggiati a coinvolgere i soggetti attivi nel settore dell'istruzione superiore dei paesi terzi e dovranno far sì che le loro procedure di candidatura e selezione evitino o scoraggino **la** fuga dei cervelli dai paesi meno sviluppati.

3. Gli istituti partecipanti saranno incoraggiati a coinvolgere i soggetti attivi nel settore dell'istruzione superiore dei paesi terzi e dovranno far sì che le loro procedure di candidatura e selezione evitino o scoraggino **l'eventuale** fuga dei cervelli dai paesi meno sviluppati.

Emendamento 12  
Allegato, azione 2, paragrafo 4

4. In conformità dell'articolo 6, paragrafo 2, gli Stati membri adottano le misure necessarie per accelerare la concessione di visti d'ingresso e permessi di soggiorno ai beneficiari e, se del caso, il riconoscimento dell'equivalenza dei titoli di studio.

4. In conformità dell'articolo 6, paragrafo 2, gli Stati membri adottano le misure necessarie per accelerare la concessione di visti d'ingresso, permessi di soggiorno **ed eventualmente permessi di lavoro** ai beneficiari e, se del caso, il riconoscimento dell'equivalenza dei titoli di studio.

Emendamento 13  
Allegato, azione 2, paragrafo 5

5. La procedura di selezione garantisce l'opportuno equilibrio fra i settori di studio e fra le regioni di provenienza degli studenti e degli studiosi, nonché fra gli Stati membri di destinazione, e incoraggia la partecipazione delle donne e degli studenti svantaggiati dei paesi terzi.

5. La procedura di selezione garantisce l'opportuno equilibrio fra i settori di studio e fra le regioni di provenienza degli studenti e degli studiosi, nonché fra gli Stati membri di destinazione, **in base a criteri obiettivi di qualità**, e incoraggia la partecipazione delle donne e degli studenti svantaggiati dei paesi terzi.

Emendamento 14  
Allegato, azione 3, paragrafo 5, trattino 2

- scambi di docenti, formatori, amministratori e altri specialisti interessati;

- scambi di docenti, formatori, amministratori e altri specialisti interessati, ***onde conseguire un'equa ripartizione di genere all'interno di ogni categoria e disciplina;***

Emendamento 15  
Allegato, azione 4, paragrafo 2

2. Gli istituti idonei sono organizzazioni pubbliche o private che si occupano di temi connessi col conferimento di un'istruzione superiore a livello nazionale o internazionale. Le attività saranno condotte nell'ambito di reti che coinvolgano almeno tre organizzazioni provenienti da tre diversi Stati membri e potranno coinvolgere anche loro omologhi dai paesi terzi. Dette attività (ad esempio seminari, conferenze, gruppi di lavoro, sviluppo di strumenti TIC, produzione di materiale destinato alla pubblicazione ecc.) potranno svolgersi negli Stati membri o in paesi terzi.

2. Gli istituti idonei sono organizzazioni pubbliche o private che si occupano di temi connessi col conferimento di un'istruzione superiore a livello nazionale o internazionale. Le attività saranno condotte nell'ambito di reti che coinvolgano almeno tre organizzazioni provenienti da tre diversi Stati membri e potranno coinvolgere anche loro omologhi dai paesi terzi. Dette attività (ad esempio seminari, conferenze, gruppi di lavoro, sviluppo di strumenti TIC, produzione di materiale destinato alla pubblicazione ecc.) potranno svolgersi negli Stati membri o in paesi terzi. ***Particolare riguardo è riservato alle organizzazioni che operano a favore delle persone più svantaggiate, ad esempio le organizzazioni per i diritti della donna in paesi dove si riscontrano scompensi in materia di pari opportunità e, in particolare, in cui le donne sono scarsamente rappresentate a livello decisionale.***

Emendamento 16  
Allegato, azione 4.3, paragrafo 1, trattino 4

- esigenze di sviluppo dei piani di studio in evoluzione;

- esigenze di sviluppo dei piani di studio in evoluzione ***che tengano conto del principio del mainstreaming;***

Emendamento 17  
Allegato, azione 4.3, paragrafo 1, trattino 5

- mutamenti nella società e nei sistemi educativi;

- mutamenti nella società e nei sistemi educativi ***che devono promuovere la parità di trattamento e di opportunità delle donne e degli uomini;***

*Motivazione*

*Necessità di promuovere un equilibrio tra uomini e donne nei differenti settori.*